



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA  
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

REGOLAMENTO DIDATTICO

COORTE A.A. 2013/2014

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE  
A CICLO UNICO IN  
GIURISPRUDENZA

Classe LMG/01

delle Lauree Magistrali in Giurisprudenza

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

- Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata
- Art. 2 – Testi normativi di riferimento
- Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo
- Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento

## **PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

- Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di studio
- Art. 6 - Requisiti di ammissione
- Art. 7 – Organizzazione didattica
- Art. 8 – Piani di studio
- Art. 9 - Programmi di doppia laurea
- Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità
- Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente
- Art. 12 – Stage e tirocinio
- Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto
- Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo

## **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

- Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extra universitarie debitamente certificate
- Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti
- Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere
- Art. 18 – Ammissione ad anni successivi
- Art. 19 – Certificazioni

- Allegato n. 1 – *Scheda Unica Annuale*
- Allegato n. 2 – *Piani di studio*
- Allegato n. 3 – *Piano di studio doppia laurea*
- Allegato n. 4 – *Tabella delle propedeuticità*

## **PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Denominazione, classe di appartenenza, sede e durata**

1. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, attivato dal Dipartimento di Giurisprudenza, appartiene alla classe LMG/01 delle lauree magistrali in Giurisprudenza di cui al DM 25 novembre 2005.
2. La durata del Corso di laurea è di cinque anni.

### **Art. 2 – Testi normativi di riferimento**

1. Nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti-doveri dei docenti e degli studenti, l'organizzazione didattica e lo svolgimento delle attività formative previste per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza sono disciplinati dal presente testo, dallo Statuto dell'Università degli Studi di Pavia, dal Regolamento generale di Ateneo, dal Regolamento didattico di Ateneo, dal Regolamento studenti e dal Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza.
2. I testi elencati sono consultabili sul sito istituzionale dell'Università di Pavia all'indirizzo <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/statuto-e-regolamenti.html> e, per quanto riguarda il Regolamento del Dipartimento di Giurisprudenza, sul sito istituzionale del Dipartimento all'indirizzo <http://studgiur.unipv.eu/site/home.html>.
3. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge.

### **Art. 3 – Organo responsabile del coordinamento didattico e organizzativo**

1. Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza afferisce al Dipartimento di Giurisprudenza.
2. Il Consiglio di Dipartimento designa, tra il proprio personale di ruolo, un Docente responsabile, cui è affidato il coordinamento didattico e organizzativo del corso.
3. Il Docente responsabile è coadiuvato nella sua attività da un Gruppo di gestione per l'assicurazione della qualità (AQ), anch'esso designato dal Consiglio di Dipartimento.

### **Art. 4 – Servizi amministrativi di riferimento**

1. È istituito un Servizio per la Didattica di Dipartimento al fine di fornire il supporto amministrativo per le attività didattiche del corso di laurea, a cui lo studente può rivolgersi per le problematiche inerenti le attività stesse.
2. Per le questioni e le pratiche relative alla carriera dello studente (immatricolazione, trasferimenti, tasse, mobilità studentesca, ecc.) la competenza è attribuita alla Segreteria Studenti di Ateneo.
3. È istituito altresì un Centro di Orientamento (C.OR.) di Ateneo per supportare gli studenti nella scelta degli studi universitari, durante la loro carriera e per facilitare l'ingresso del laureato nel mondo del lavoro. I servizi offerti dal C.OR. sono consultabili alla pagina <http://cor.unipv.it/>.

## **PARTE SECONDA – ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE**

### **Art. 5 – Scheda Unica Annuale del Corso di Studio**

1. Entro le scadenze, annualmente indicate dal Ministero, viene predisposta una Scheda Unica Annuale (SUA) del Corso di laurea magistrale, in cui vengono inserite tutte le informazioni relative al percorso formativo previsto per la coorte di riferimento, così come riportate nell'*Allegato n. 1*, che costituisce parte integrante del presente regolamento.

### **Art. 6 - Requisiti di ammissione**

1. Per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non è prevista la programmazione locale degli accessi.
2. Per essere ammesso al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza lo studente deve essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dai competenti organi dell'Ateneo.
3. L'iscrizione presuppone il possesso di un'adeguata cultura generale, nonché di buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica, quali normalmente fornite dalla scuola secondaria superiore.
4. La preparazione iniziale dello studente di cui al comma precedente costituisce oggetto di verifica, nei confronti degli studenti che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria superiore con una votazione inferiore a 70/100 o equivalente, attraverso una prova scritta, da svolgersi all'inizio del primo semestre, relativa ad argomenti istituzionali di carattere generale e volta ad accertare il livello delle conoscenze possedute. All'inizio del secondo semestre si svolge una seconda analoga prova riservata agli studenti che non abbiano sostenuto la prima prova o che, non avendola superata, non abbiano estinto il debito di preparazione iniziale nelle forme previste al comma seguente.
5. Qualora la prova non abbia dato esito positivo, la Commissione, all'uopo annualmente istituita dal Dipartimento di Giurisprudenza, indica allo studente in debito di preparazione iniziale lo svolgimento di attività formative ovvero la frequenza ad attività didattiche integrative consistenti in lezioni frontali, fissando una prima verifica, da svolgersi in forma scritta od orale, al termine del primo semestre di lezioni e una seconda verifica al termine del secondo semestre.
6. Allo studente in debito di preparazione iniziale che non abbia superato la verifica di cui al comma precedente non è consentito sostenere esami di profitto.
7. In caso di trasferimento dello studente da altro corso di studio dell'Ateneo o di altri Atenei, o in caso di rivalutazione della carriera o di seconda laurea non si applicano le disposizioni di cui ai commi 4, 5 e 6 del presente articolo.

### **Art. 7 – Organizzazione didattica**

1. Le attività formative che fanno capo al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza danno luogo all'acquisizione, da parte degli studenti che ne usufruiscono, di crediti formativi universitari (CFU) ai sensi della normativa vigente.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è fissata convenzionalmente in 60 CFU.
3. A ogni CFU erogato nei corsi di studio corrispondono 25 ore di impegno medio per studente, di cui almeno il 50% è riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. Per ciascun CFU la corrispondenza tra le ore di didattica frontale impartite nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza e le ore riservate allo studio individuale è la seguente:

- a. nel caso di insegnamenti cui corrispondano fino a 6 CFU, 10 ore di lezione e 15 ore di studio individuale per ciascuna unità di credito;
  - b. nel caso di insegnamenti cui corrispondano oltre 6 CFU, non meno di 6 ore di lezione, con un minimo complessivo di 60 ore, e non più di 19 ore di studio individuale per ciascuna unità di credito;
  - c. nel caso dell'insegnamento di Lingua straniera, cui sono attribuiti 5 CFU: 8 ore di lezione e 17 ore di studio individuale per ciascuna unità di credito.
4. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente previo il superamento di un esame o a seguito di altra forma di verifica della preparazione o delle competenze acquisite riconosciuta con apposita delibera del Dipartimento.
5. Il periodo di validità dei CFU acquisiti è pari al numero di anni previsti nel Regolamento studenti per la decadenza *status* di studente ed è di 4 anni. Dopo tale termine il Consiglio di Dipartimento prevede forme di verifica dei CFU acquisiti, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.
6. Le lezioni e le ulteriori attività didattiche e formative sono distribuite in due semestri il cui calendario è stabilito annualmente, mediante delibera del Consiglio di Dipartimento, nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo ed entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA.
7. Sono fissate annualmente tre sessioni ordinarie di esame secondo il seguente calendario:
  - a. per la sessione invernale almeno tre appelli d'esame nei mesi di dicembre, gennaio e febbraio;
  - b. per la sessione estiva almeno tre appelli d'esame nei mesi di giugno e luglio;
  - c. per la sessione autunnale almeno tre appelli d'esame nei mesi di settembre e ottobre.
8. Ogni appello d'esame si deve svolgere ad almeno due settimane (quattordici giorni) di distanza dall'appello precedente, fatti salvi i casi in cui sia stato fissato in una singola sessione un numero di appelli d'esame superiore a tre.
9. Per gli insegnamenti collocati in anni di corso successivi al primo sono altresì previsti nei mesi di maggio e di novembre due appelli di esame straordinari riservati agli studenti iscritti in posizione di ripetente e agli studenti che abbiano completato la frequenza delle lezioni dell'ultimo anno del corso di studi.
10. Le sessioni per l'esame di laurea, in numero non inferiore a sei, sono annualmente stabilite dal Consiglio di Dipartimento nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo ed entro le scadenze fissate annualmente dal Ministero per la compilazione della scheda SUA..
11. Agli studenti che, nel rispetto della vigente normativa, abbiano conseguito prima del termine del quinquennio di studi i richiesti 300 CFU, il Consiglio di Dipartimento può concedere, su domanda, di discutere la tesi di laurea in anticipo rispetto alla durata ordinaria del Corso di laurea.

## **Art. 8 – Piani di studio**

1. Tutti gli studenti sono tenuti a presentare il Piano di studio entro i termini indicati annualmente dall'Ateneo.
2. Si intende per Piano di studio l'insieme delle attività universitarie e, eventualmente, extrauniversitarie, che lo studente è tenuto ad acquisire, in termini di crediti formativi, ai fini del conseguimento del titolo.
3. Il Piano di studio risulta comprensivo di attività obbligatorie, di eventuali attività formative opzionali e di attività scelte autonomamente dallo studente.
4. Sono previste due diverse tipologie di piano di studio: «*standard*» e «*individuale*».
5. Il Piano di studio *standard* è annualmente approvato dal Consiglio di Dipartimento e, all'atto della presentazione da parte dello studente, si considera approvato d'ufficio. Per la coorte di riferimento il Piano di studio *standard* è riportato nell'*Allegato n. 2*, che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

6. All'interno dell'indirizzo prescelto un insegnamento di indirizzo da 6 CFU può essere sostituito da due insegnamenti di indirizzo da 3 CFU.
7. Nel Piano di studio *standard* non possono essere inseriti più di due insegnamenti da 3 CFU.
8. Lo studente che intenda seguire un percorso formativo diverso da quello previsto dal Piano di studio *standard* può presentare, nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento didattico del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, un Piano di studio individuale entro i termini stabiliti annualmente dall'Ateneo.
9. Il Piano di studio individuale deve essere approvato dal Consiglio di Dipartimento, che tiene conto delle esigenze di formazione culturale e di preparazione professionale dello studente e suggerisce le eventuali opportune modifiche al fine di rendere il percorso formativo più coerente con gli obiettivi formativi specifici del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.
10. Qualora nel Piano di studio individuale siano inseriti insegnamenti attivati presso altri Dipartimenti dell'Ateneo che presentino identità di settore scientifico-disciplinare con insegnamenti attivati presso il Dipartimento di Giurisprudenza o con esami già sostenuti o ancora da sostenere da parte dello studente, il Consiglio di Dipartimento verifica la previa sussistenza di una effettiva diversità di contenuti.
11. Il Piano di studio può prevedere attività formative in soprannumero rispetto a quelle richieste per conseguire la laurea magistrale in Giurisprudenza. Le attività formative in soprannumero non devono obbligatoriamente essere sostenute dallo studente al fine del conseguimento del titolo.
12. Nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non è prevista l'iscrizione dello studente in regime di tempo parziale.

#### **Art. 9 - Programmi di doppia laurea**

1. In seguito a un accordo di cooperazione tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Pavia e la *Facultad de Derecho y Ciencias Sociales* della *Universidad de Belgrano* di Buenos Aires è istituito un Programma di doppia laurea che consente agli studenti selezionati dalle due Istituzioni di conseguire il doppio titolo di Dottore in Giurisprudenza in Italia e di *Abogado* in Argentina sulla base dell'apposito Piano di studi allegato al presente Regolamento (*Allegato n. 3*).
2. Possono partecipare al programma di doppia laurea gli studenti che abbiano frequentato il primo semestre del terzo anno del corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza e superato gli esami delle materie fondamentali ai fini dell'ammissione al corso di laurea quadriennale in *Abogacía* della *Facultad de Derecho y Ciencias Sociales* della *Universidad de Belgrano*.
3. Presso la *Facultad de Derecho y Ciencias Sociales* della *Universidad de Belgrano* gli studenti italiani ammessi al programma di doppia laurea frequentano il secondo semestre del III anno e il IV anno di *Abogacía*, sostenendo tutti gli esami e le obbligazioni accademiche ivi previsti, che sono convalidati ai fini della Laurea magistrale italiana in Giurisprudenza.
4. Gli studenti che intendano partecipare al Programma di doppia laurea devono modificare fin dal primo anno di corso il proprio Piano di studi, ritirando l'apposito modulo presso il Servizio per la Didattica del Dipartimento.
5. Il Programma di doppia laurea riguarda un massimo di 5 studenti per anno accademico e per Istituzione. Qualora le domande di partecipazione siano in numero superiore a 5, il Dipartimento instaura una apposita procedura di selezione.
6. Gli studenti ammessi al Programma di doppia laurea pagano le tasse e i contributi universitari nel Paese di origine e, contestualmente, risultano iscritti anche al Corso di laurea del Paese ospitante.
7. L'ottenimento del doppio titolo richiede: a) la frequenza e il superamento di tutti gli esami contemplati nei rispettivi piani di studio e di tutte le corrispondenti obbligazioni accademiche; b) un periodo minimo di soggiorno all'estero di tre semestri; c) la redazione

della Tesi di Laurea / *Trabajo Final de Carrera* nella lingua dell'Università di provenienza, corredata da una sintesi nella lingua del Paese dell'altra Istituzione.

8. Compatibilmente con le risorse disponibili in ogni anno accademico, gli studenti ammessi al Programma di doppia laurea possono concorrere all'assegnazione di apposite borse di studio.

#### **Art. 10 – Obblighi di frequenza e propedeuticità**

1. Salvo quanto disposto dal seguente comma 2, la frequenza delle lezioni è libera e non può costituire presupposto per l'ammissione agli appelli di esame.
2. La frequenza obbligatoria delle lezioni è richiesta per l'ammissione agli esami negli insegnamenti da 3 CFU.
3. Per gli insegnamenti differenziati esclusivamente in ragione della lettera iniziale del cognome, entro quattordici giorni dall'inizio delle lezioni è consentito agli studenti di depositare presso il Servizio per la Didattica del Dipartimento una dichiarazione di opzione per la frequenza di un corso diverso da quello in cui sono iscritti di ufficio. Scaduto tale termine, l'esercizio dell'opzione può essere consentita, per rilevanti e fondati motivi, dal Direttore del Dipartimento.
4. Il Consiglio di Dipartimento delibera annualmente le propedeuticità degli insegnamenti. La relativa tabella è allegata al presente Regolamento (*Allegato n. 4*).
5. La collocazione degli insegnamenti negli anni di corso e nei rispettivi semestri deve essere compatibile con le propedeuticità.
6. L'esame sotto vincolo di propedeuticità non può essere sostenuto fino a quando non sia stato superato l'esame ad esso propedeutico. Gli esami sostenuti in violazione delle regole stabilite in tema di propedeuticità sono annullati d'ufficio.

#### **Art. 11 – Attività a libera scelta dello studente**

1. Tra le attività formative a libera scelta dello studente non si possono includere insegnamenti attivati per Corsi di Studio di area medica e sanitaria a numero programmato nazionale.
2. Gli insegnamenti rimessi alla scelta dello studente sono collocati al quarto e al quinto anno di corso. Nel rispetto delle propedeuticità, tali insegnamenti possono essere senza limitazioni anticipati al primo anno di corso.
3. Un insegnamento a scelta da 6 CFU può essere sostituito da due insegnamenti a scelta da 3 CFU.
4. Gli insegnamenti a libera scelta possono essere individuati anche in offerte di diverso livello e di altro Dipartimento.

#### **Art. 12 – Stage e tirocinio**

1. Nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non sono contemplati tirocini/*stages* didattici curricolari.
2. Salvo quanto disposto dal successivo comma, nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non è previsto il riconoscimento di tirocini/*stages* extracurricolari all'interno dei 300 CFU del percorso formativo.
3. Agli studenti che abbiano trascorso all'estero un periodo di *training* (tirocinio lavorativo) della durata di almeno quattro mesi nell'ambito del Programma Erasmus *Placement* sono attribuiti, su richiesta dello studente e previa valutazione positiva del Consiglio di Dipartimento, 6 CFU come attività a libera scelta.

#### **Art. 13 – Esami e valutazioni finali di profitto**

1. Nel Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza non possono essere previsti, in totale, più di 30 esami o valutazioni finali di profitto, di cui non più di due potranno corrispondere a insegnamenti da 3 CFU.
2. Nel conteggio degli esami o valutazioni finali di profitto vanno considerate le attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative e autonomamente scelte dallo studente. Gli esami o valutazioni finali di profitto relativi a queste ultime attività vengono considerati nel conteggio come corrispondenti ad una unità anche qualora i CFU assegnati diano luogo a più esami o valutazioni finali di profitto. Tutte le restanti attività formative previste nel piano di studio (art. 10 comma 5 lettere c), d), e) del D.M. 270/2004) non rientrano nel conteggio del tetto massimo di esami o valutazioni finali di profitto; le prove previste per tali attività non dovranno comunque superare il numero di cinque, ivi inclusa la prova finale per il conseguimento del titolo.
3. Al Presidente della commissione d'esame è consentito, esclusivamente nei casi di grave impreparazione, inibire allo studente interessato la fruizione del successivo appello di esame all'interno della medesima sessione (c.d. «salto d'appello»). Tale provvedimento ha carattere eccezionale e deve essere condizionato all'evidente impossibilità di ovviare all'insufficienza della preparazione nelle due settimane che separano ogni appello dal successivo. Resta comunque vietato il deferimento del salto d'appello in occasione dell'ultimo appello di una sessione d'esame e in occasione degli appelli straordinari di cui al comma 9 del precedente art. 7.
4. Possono essere previste prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati, fermo restando che nessun insegnamento può comprendere più di tre moduli, a ciascuno dei quali devono corrispondere almeno tre crediti. In caso di prova d'esame integrata, i docenti titolari degli insegnamenti o moduli coordinati partecipano collegialmente alla valutazione complessiva del profitto dello studente che non può, comunque, essere frazionata in valutazioni separate su singoli insegnamenti o moduli. Qualora sia prevista la prova di esame integrata per più insegnamenti o moduli coordinati, tutti gli insegnamenti e i moduli devono essere indicati nel Piano di studio dello studente.
5. Agli esami di profitto relativi agli insegnamenti bisemestralizzati (Diritto commerciale 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> parte, Diritto amministrativo 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> parte, Diritto penale 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> parte, Diritto processuale civile 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> parte, Procedura penale 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> parte) si applicano le seguenti regole: a) per la prima parte di tali insegnamenti sono fissate, nel rispetto del calendario delle sessioni d'esame, apposite verifiche di profitto denominate colloqui, ed è rimesso alla scelta dello studente se sostenere prima il colloquio sulla prima parte e poi l'esame finale sulla seconda parte ovvero un esame unico dinanzi alla commissione di esame competente per la seconda parte dell'insegnamento; b) al momento della votazione finale, il docente non può discostarsi dalla media tra il voto attribuito nell'esame da lui condotto e quello attribuito nel precedente colloquio, salvo che lo studente abbia chiesto di sostenere l'esame finale unico; c) lo studente, che abbia sostenuto con esito negativo il colloquio sulla prima parte, nell'appello immediatamente successivo della medesima sessione potrà sostenere nuovamente tale colloquio ma non l'esame finale unico; d) il colloquio sulla prima parte e quello sulla seconda parte hanno come oggetto esclusivamente i temi dei rispettivi programmi.
6. Gli esami di profitto sono pubblici e si svolgono in forma orale. In base alla tipologia dell'insegnamento o alla metodologia della didattica, allo scopo di valutare il conseguimento degli obiettivi formativi il docente può prevedere forme di verifica della preparazione attraverso esami scritti o tesine, colloqui, *test*, ecc., che non escludono l'esame finale. In ogni caso, gli studenti hanno diritto di sostenere, a richiesta, la prova orale.
7. La valutazione di profitto in sede di esame deve tenere conto dei risultati conseguiti nelle eventuali prove intermedie sostenute.
8. In ciascuna delle tre sessioni d'esame previste dal calendario didattico lo studente può sostenere, nel rispetto delle propedeuticità, tutti gli esami relativi agli insegnamenti inseriti nel proprio Piano di studio di cui risulti espletata la frequenza.



9. Gli esami comportano una valutazione espressa in trentesimi e registrata con procedura informatica nell'apposito verbale *on-line*. I crediti formativi si intendono acquisiti se la valutazione è uguale o superiore a 18/30. In caso di valutazione massima di 30/30, la Commissione d'esame può concedere all'unanimità la lode. La valutazione di insufficienza non è corredata da votazione.
10. L'esame di Lingua inglese è superato con un giudizio – non influente sulla media degli esami di profitto – di *ottimo, buono, discreto o sufficiente*.
11. Non è consentita la ripetizione, con eventuale modifica della relativa valutazione, di un esame già superato.

#### **Art. 14 – Prova finale e conseguimento del titolo**

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale intesa a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.
2. L'esame finale, svolto in seduta pubblica davanti ad una Commissione di laurea magistrale nominata dal Direttore di Dipartimento, composta da almeno sette docenti del Corso di laurea e presieduta dal Direttore del Dipartimento ovvero, in sua assenza, dal professore ordinario più anziano nel ruolo, consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea scritta predisposta dallo studente in modo originale sotto la guida di un docente che assume le funzioni di relatore.
3. La redazione della tesi di laurea è preceduta e accompagnata dallo svolgimento di due attività formative denominate Complementi di cultura giuridica (cui sono attribuiti 9 CFU) e Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea (cui sono attribuiti 6 CFU). Scopo della prima è fornire al candidato un opportuno approfondimento della materia nella quale egli abbia scelto di redigere la tesi di laurea e di perfezionarne altresì le capacità di elaborazione e redazione scritta di una dissertazione a contenuto giuridico. Scopo della seconda è sviluppare le necessarie competenze tecnico-scientifiche di ricerca bibliografica in ambito giuridico anche mediante strumenti informatici.
4. La tesi di laurea, a cui sono attribuiti 15 CFU, consta di un elaborato di approfondimento di tematiche giuridiche e deve avere a oggetto attività formative specifiche del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza attivato presso il Dipartimento di Giurisprudenza, inserite nel Piano di studio approvato.
5. La tesi di laurea è redatta in lingua italiana o, previo consenso del docente relatore, in una delle seguenti lingue dell'Unione europea: francese, inglese, spagnolo, tedesco.
6. La tesi di laurea è sottoposta alla previa valutazione di un docente designato dal Direttore del Dipartimento che assume le funzioni di correlatore. Il correlatore che non faccia parte della Commissione di laurea trasmette al Presidente della stessa una breve relazione scritta nella quale esprime la propria valutazione in ordine all'elaborato presentato dal candidato.
7. L'assegnazione di una tesi di laurea non può essere condizionata né al possesso di una particolare media negli esami di profitto, né alla conoscenza di lingue classiche o straniere, salvo che sia richiesto dalla materia prescelta o dalla natura dell'argomento.
8. I docenti il cui carico di tesi di laurea o di prove finali assegnate è superiore a quindici possono subordinare ulteriori assegnazioni al progressivo espletamento di quelle in corso.
9. Su richiesta dello studente e previa sua indicazione preferenziale di cinque insegnamenti, l'attribuzione dell'argomento della tesi di laurea può avvenire a opera della Commissione paritetica docenti-studenti del Dipartimento, che nomina allo scopo il relatore.
10. Il voto di laurea, espresso in centodecimi con eventuale conferimento all'unanimità della lode, si determina in base alla media aritmetica delle votazioni conseguite nelle varie attività formative e al valore dell'elaborato presentato dallo studente.
11. In sede di determinazione del voto di laurea, la Commissione di laurea può aggiungere fino a cinque punti alla media aritmetica delle votazioni conseguite. Nei casi di elaborati di rilevante qualità scientifica il relatore può chiedere di aggiungere più di cinque punti

preavvertendo con congruo anticipo il Direttore del Dipartimento e i membri della Commissione di laurea.

12. Il Dipartimento predispone e attiva, in collaborazione con l'Ateneo, le opportune procedure anche di natura informatica intese a contrastare il fenomeno del plagio nella redazione delle tesi di laurea.

### **PARTE TERZA – DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CARRIERA DEGLI STUDENTI**

#### **Art. 15 – Criteri per il riconoscimento di conoscenze e abilità extrauniversitarie debitamente certificate**

1. Salvo quanto stabilito dal comma 2 del successivo art. 19, non è previsto il riconoscimento di conoscenze e abilità extrauniversitarie all'interno dei 300 CFU del percorso formativo.

#### **Art. 16 – Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti**

1. In conformità agli artt. 49 e 51 del Regolamento didattico di Ateneo, sulla base di una valutazione degli studi condotti, della coerenza dei programmi e dei CFU attribuiti a ciascun insegnamento dal Corso di Studio di provenienza, il Consiglio di Dipartimento delibera il riconoscimento degli esami sostenuti e dei CFU acquisiti da studenti in trasferimento da altri Corsi di Studio dell'Ateneo o di altre Università anche estere.
2. Se il numero di CFU relativi ai singoli esami sostenuti nel Corso di Studio di provenienza risulta inferiore a quello stabilito per il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza attivato nel Dipartimento, il riconoscimento è subordinato a una prova integrativa di esame, stabilita in ragione dei CFU mancanti. La prova integrativa non è necessaria qualora il docente titolare dell'insegnamento ravvisi una sostanziale identità di contenuti tra i programmi e la divergenza non sia maggiore di 2 CFU.

#### **Art. 17 – Criteri per il riconoscimento delle attività formative acquisite durante periodi di studio presso Università straniere**

1. Gli studenti possono svolgere parte dei propri studi presso Università straniere nel quadro del programma Erasmus o nei casi in cui siano stati stipulati specifici accordi in regime di reciprocità.
2. Il Consiglio di Dipartimento nomina un Coordinatore di Dipartimento, cui viene affidato il compito di sovrintendere agli scambi con l'estero e di fornire supporto e consiglio agli studenti interessati.
4. Lo studente ammesso a trascorrere un periodo di studio all'estero presenta al Coordinatore di Dipartimento, ai fini della sua approvazione, un programma (*Learning agreement*) nel quale sono indicate le discipline che intende frequentare presso l'Università ospitante e la loro corrispondenza con quelle indicate nel Piano di studio approvato. Al termine del soggiorno all'estero, sulla base della certificazione esibita, il Consiglio di Dipartimento delibera il riconoscimento degli esami superati presso l'Università ospitante, attribuendo i relativi CFU.
5. Non sono convalidabili gli esami, sostenuti all'estero, concernenti i seguenti insegnamenti, specifici e insostituibili ai fini della conoscenza dell'ordinamento italiano e della formazione del giurista: Diritto amministrativo, Diritto commerciale, Diritto costituzionale, Diritto del lavoro, Diritto internazionale, Diritto penale, Diritto processuale civile, Istituzioni di diritto privato I e II, Procedura penale.
6. Il docente può nondimeno consentire proporzionali riduzioni del programma d'esame allo studente che abbia sostenuto all'estero uno tra gli esami elencati nel precedente comma 5.
7. Gli esami sostenuti all'estero sono convalidati dal Consiglio di Dipartimento a condizione che i relativi CFU risultino in numero non inferiore a quelli stabiliti per la materia di cui si

chiede il riconoscimento. In caso contrario il docente può consentire riduzioni del programma d'esame proporzionali al numero di CFU acquisiti all'estero.

8. Il docente dell'insegnamento di Lingua straniera può consentire proporzionali riduzioni del programma d'esame agli studenti che abbiano svolto un soggiorno all'estero di durata non inferiore a quattro mesi nell'ambito dei Programmi Erasmus ed Erasmus *Placement* o di altri specifici accordi con istituzioni estere.

#### **Art. 18 – Ammissione ad anni successivi**

1. L'iscrizione ad anni di corso successivi al primo non è condizionata da forme di sbarramento per motivi didattici.

#### **Art. 19 – Certificazioni**

1. Rispetto all'insegnamento Lingua inglese, il possesso del diploma FCE (*First Certificate in English*) rilasciato dalla Università di Cambridge consente allo studente di non frequentare le esercitazioni e di non sostenere la prova scritta, permanendo in ogni caso l'obbligo del superamento dell'esame orale al fine di accertare la padronanza della terminologia giuridica.
2. Agli studenti che siano titolari di un diploma ILEC (*International Legal English Certificate*) rilasciato dall'Università di Cambridge sono attribuiti su richiesta 3 CFU come attività a libera scelta.
3. Non sono riconosciute certificazioni di competenze informatiche (ECDL).



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	GIURISPRUDENZA( <i>IdSua:1502341</i> )
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Nome inglese</b>	Law
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://giurisprudenza.unipv.it/">http://giurisprudenza.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DEZZA Ettore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LUCCHESI	Marzia Giulietta	IUS/19	RU	1	Base
2.	MAGNANI	Mariella	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
3.	MARELLI	Fabio Emilio Mario	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
4.	MAROTTA	Valerio	IUS/18	PO	1	Base
5.	NEGRI	Alba	IUS/02	PO	1	Caratterizzante
6.	PARODI	Giampaolo	IUS/21	PO	1	Caratterizzante
7.	PELLECCHI	Luigi	IUS/18	PA	1	Base
8.	RENON	Paolo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
9.	RIGANO	Francesco	IUS/08	PO	1	Base
10.	SEMINARA	Sergio	IUS/17	PO	1	Caratterizzante

11.	SILVESTRI	Elisabetta	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
12.	STELLA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base
13.	TONOLETTI	Bruno Emilio	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
14.	BELVEDERE	Andrea	IUS/01	PO	1	Base
15.	BOLLANI	Andrea	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
16.	CAMPIGLIO	Cristina	IUS/13	PO	1	Caratterizzante
17.	CERA	Mario	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
18.	CESARIS	Laura	IUS/16	RU	1	Caratterizzante
19.	CIPOLLINA	Silvia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante
20.	DE MAGLIE	Cristina Claudia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
21.	GRANELLI	Carlo	IUS/01	PO	1	Base
22.	LARIZZA	Silvia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
23.	UBERTAZZI	Luigi Carlo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
24.	VISMARA	Maria Giovanna	IUS/11	PA	1	Base

#### Rappresentanti Studenti

Bassignana Filippo giurispv@unipv.it 0382984316  
Caruso Andrea giurispv@unipv.it 0382984316  
Colecchia Valerio giurispv@unipv.it 0382984316  
Dipietro Sara giurispv@unipv.it 0382984316  
Giorgi Domenico giurispv@unipv.it 0382984316  
Minonne Fausto giurispv@unipv.it 0382984316  
Piffari Elisa giurispv@unipv.it 0382984316  
Roccioletti Nicolò giurispv@unipv.it 0382984316  
Trimarchi Maria giurispv@unipv.it 0382984316  
Villa Filippo giurispv@unipv.it 0382984316  
Zaffanella Mara giurispv@unipv.it 0382984316

#### Gruppo di gestione AQ

Giampaolo Azzoni  
Cristina Campiglio  
Ettore Dezza  
Sergio Seminara  
Elena Maria Madama  
Ilaria Bardoni

Dario Giuseppe MANTOVANI  
Silvia CIPOLLINA  
Cristina Claudia DE MAGLIE  
Italo MAGNANI  
Livia GIULIANI  
Cristina CAMPIGLIO  
Luigi Carlo UBERTAZZI  
Romano ONEDA  
Giovanni STELLA  
Bruno Emilio TONOLETTI

**Tutor**

Ernesto BETTINELLI  
Giampaolo PARODI  
Ettore DEZZA  
Francesco RIGANO  
Simona SCABROSETTI  
Andrea BELVEDERE  
Carlo GRANELLI  
Giampaolo AZZONI  
Elena Maria MONTAGNA  
Andrea BOLLANI  
Mariella MAGNANI  
Marta BETTINAZZI  
Luciano MUSSELLI  
Giacomo GALAZZO  
Roberto CREPALDI  
Silvia CIGNOLI  
Marianna POLLI  
Elena GORGITANO  
Severino MURGIA  
Serenella D'AMICO  
Valeria AQUILANI  
Viviana DE NAPOLI  
Maria Diletta BIANCO LONGO  
Silvia COCCO  
Antonio BORRETTA  
Riccardo Michele COLANGELO  
Francesco CHRISAM  
Emil MAZZOLENI  
Alessandra DE GASPERIS  
Sara CHENCHENE  
Silvia FAVALLI  
Stefania REPPUCCI  
Sarah PIERAGOSTINI  
Federico ROSSI  
Luca FARAVELLI  
Valeria BARONCHELLI  
Chiara BOSCARATO  
Lucia RICCHIARDI  
Nicola ROSSI  
Claudia Bianca CEFFA  
Emanuele BISIO  
Elena PASSARELLA  
Paolo PIANTAVIGNA  
Fabiola RAGUSA  
Laura FIORINA  
Gaia SORRENTINO  
Chiara ZOLI  
Luca MILANI  
Donato GUALTIERI  
Antonia Anna RIZZA  
Giulia Maria VECCHIONE  
Alesandra CASATI  
Maria Rita COFFARO  
Cristina BERTAGNI  
Stefania CIERVO  
Francesca MANCUSO  
Marco MAGNANI  
Angelo VILLARI

Greta PICCO  
Alessandro RHO  
Egidio GRECO  
Emanuele TUCCARI  
Marco NICOLINI  
Monica ROSSI  
Maurizio DRIGANI  
Federica DI PIETRO  
Maria Giulia ALFIERI  
Giulia SIGNORI  
Michael TEODORI  
Marika FARINA  
Marco MARZANI  
Maria DEL FRATE  
Giovanni Battista PANIZZA  
Maria Teresa CROTTI

---



## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di formare un giurista aggiornato e consapevole del ruolo svolto nella società, assicurando una preparazione di livello superiore fondata sulla piena padronanza degli strumenti scientifici e metodologici necessari per un'adeguata impostazione di ogni questione giuridica generale o speciale. Il Corso mira in particolare a garantire, sulla base di solide cognizioni culturali di base, il possesso: a) di una sicura capacità di ragionamento, di analisi e di collegamento tra le varie fonti del diritto; b) della capacità di produrre, anche mediante l'uso di strumenti informatici, testi giuridici normativi, negoziali e processuali chiari, pertinenti, argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego; c) di spiccate capacità di comprensione dei problemi, di approfondimento casistico, di qualificazione giuridica, di rappresentazione delle fattispecie e di valutazione delle circostanze al fine di affrontare con competenza le questioni interpretative e applicative del diritto; d) degli strumenti di base per il costante aggiornamento delle conoscenze professionali.

Il Corso è a ciclo unico e ha la durata di cinque anni, di cui gli ultimi due sono caratterizzati dalla presenza di numerose materie a scelta e di indirizzo, al fine di consentire l'approfondimento di specifici settori di interesse dello studente. Di conseguenza, accanto a una solida preparazione nelle materie storico-filosofiche, comparatistiche e giuridico-economiche e nei settori scientifici di base e caratterizzanti della scienza giuridica (diritto costituzionale, diritto privato, diritto commerciale, diritto internazionale, diritto dell'Unione Europea, diritto amministrativo, diritto penale, diritto del lavoro, diritto processuale), il Corso offre molteplici possibilità di approfondimento in ambiti quali i diritti fondamentali, il diritto di famiglia, il biodiritto, il diritto europeo del lavoro, il diritto islamico, i bilanci societari, il diritto bancario, il rapporto tra diritto, scienze e nuove tecnologie, le metodologie interpretative, la lingua del diritto, la medicina legale, e così via. L'attività didattica viene costantemente integrata, anche nel quadro di convenzioni con università estere, attraverso l'organizzazione di seminari, stages, conferenze, attività di tutorato e visite guidate.

Il Corso mira altresì a far acquisire la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con particolare riferimento agli specifici lessici disciplinari. A tale scopo alcuni insegnamenti vengono impartiti in tutto o in parte in lingua inglese, e periodicamente vengono organizzati gruppi di studenti che partecipano a concorsi di simulazione processuale (Moot Courts) nazionali e internazionali. Particolare e specifica attenzione è rivolta all'acquisizione di competenze, tecniche e giuridiche, per la comunicazione e la gestione dell'informazione con strumenti e metodi informatici e telematici. È inoltre prevista la possibilità di svolgere periodi di tirocinio presso studi legali o istituzioni ed enti pubblici e privati. La laurea magistrale in Giurisprudenza è obbligatoria per coloro che intendano svolgere le professioni di avvocato o notaio ovvero accedere ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica o della carriera diplomatica. I laureati in Giurisprudenza svolgono altresì attività professionale, con riferimento a funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, nei contesti in cui le capacità di analisi, di valutazione e di decisione proprie del giurista si rivelano particolarmente feconde, e in particolare nei vari campi delle attività sociali, socio-economiche e politiche ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private, nelle attività finanziarie nazionali e internazionali, nei sindacati, nei settori del diritto dell'informatica, del diritto comparato,

internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali.

## ▶ QUADRO A1

### Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione relativa al vigente Ordinamento Didattico del Corso di laurea è stata rinnovata in data 21 maggio 2013 mediante l'invio al Tribunale di Pavia, alla Procura della Repubblica di Pavia, all'Ordine degli Avvocati della Provincia di Pavia e al Collegio Notarile di Pavia di una Nota del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza con cui si chiedeva di formulare eventuali osservazioni e rilievi in merito, finalizzate in particolare al potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni. Alla Nota è stata allegata copia dell'Ordinamento Didattico del Corso.

Le parti sociali consultate non hanno ritenuto di muovere rilievi o osservazioni e hanno confermato il parere favorevole in ordine al detto Ordinamento Didattico.

La documentazione relativa alle consultazioni in oggetto è depositata presso l'archivio del Dipartimento di Giurisprudenza.

## ▶ QUADRO A2.a

### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

#### Giurista

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

Il Corso intende formare giuristi aggiornati e consapevoli del ruolo svolto nella società contemporanea, che sotto il profilo professionale posseggano: a) approfondite conoscenze storiche, economiche, comparatistiche e di teoria generale del diritto che consentano di valutare gli istituti del diritto positivo nella prospettiva del loro divenire storico e di collocarli nei contesti socio-economici e istituzionali nazionale e internazionale; b) approfondite conoscenze delle culture giuridiche nazionale e internazionale in rapporto alle tematiche utili alla comprensione e alla valutazione dei principi e degli istituti del diritto positivo; c) capacità metodologiche che, anche grazie alla padronanza delle tecniche casistiche, consentano di procedere con consapevolezza all'analisi, alla qualificazione giuridica, alla comprensione e alla rappresentazione dei problemi interpretativi e applicativi del diritto, nonché alla valutazione e all'individuazione delle possibili soluzioni; d) capacità di produrre, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, testi giuridici normativi, negoziali e processuali chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego; e) padronanza degli strumenti di base per il costante aggiornamento delle proprie competenze.

I laureati in Giurisprudenza chiamati a svolgere le tradizionali attività professionali (avvocatura, notariato, magistratura, alta dirigenza pubblica, diplomazia) o collocati in altri contesti lavorativi e professionali di natura sia pubblica che privata svolgono un delicato ruolo di collegamento, nelle realtà in cui si trovano a operare, tra le esigenze e le necessità del corpo sociale nel suo complesso e il sistema normativo che regola e determina il funzionamento di quest'ultimo. Grazie alle proprie competenze, i laureati in Giurisprudenza possono svolgere attività professionale, con funzioni caratterizzate da elevata responsabilità, in tutti i contesti in cui le specifiche capacità di analisi, di valutazione e di decisione proprie del giurista si rivelano particolarmente feconde, e in particolare nei vari campi delle attività sociali, socio-economiche, imprenditoriali e politiche ovvero nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni di ogni livello, nelle imprese pubbliche e private, nelle attività finanziarie nazionali e internazionali, nei sindacati, nei settori del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali.

##### **competenze associate alla funzione:**

Le competenze associate alla funzione utilizzabili nei primi anni di impiego nel mondo del lavoro sono sintetizzabili nei seguenti punti: a) piena conoscenza del sistema normativo di riferimento; b) capacità metodologiche, tecniche e progettuali in ordine alla interpretazione e all'applicazione delle fonti del sistema normativo di riferimento; c) capacità di contestualizzare le



questioni di rilevanza giuridica all'interno del sistema socio-economico e istituzionale di riferimento; d) capacità di produrre, anche mediante il ricorso a strumenti informatici, testi giuridici normativi, negoziali e processuali chiari, pertinenti, ben argomentati ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego. Si sottolinea peraltro che una parte consistente dei neolaureati in Giurisprudenza dedica gli anni immediatamente successivi alla laurea alla preparazione degli esami di Stato per accedere alle professioni di avvocato o notaio ovvero per accedere ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica o della carriera diplomatica. Nei casi delle professioni di avvocato e di notaio si richiede altresì lo svolgimento di un periodo di pratica professionale presso gli studi legali, propedeutica allo svolgimento del prescritto esame di Stato.

#### **sbocchi professionali:**

La laurea magistrale in Giurisprudenza è obbligatoria per coloro che intendano svolgere le professioni di avvocato o notaio ovvero accedere ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica o della carriera diplomatica. La laurea magistrale consente altresì di svolgere attività professionale e/o di consulenza in un ampio ventaglio di realtà occupazionali e lavorative e più precisamente, in estrema sintesi, nella dirigenza e nella gestione di imprese pubbliche e private, in tutti i ruoli e gli ambiti dell'amministrazione e dell'ordinamento giudiziari, in tutti i ruoli e gli ambiti dell'amministrazione dello Stato, in tutti i ruoli e gli ambiti dell'amministrazione di regioni, province e comuni, negli studi professionali e di consulenza, nelle istituzioni economiche, finanziarie, bancarie e assicurative nazionali e internazionali, nelle organizzazioni internazionali pubbliche e private, nelle organizzazioni onlus e no profit nazionali e internazionali, negli enti e organizzazioni che svolgono attività di mediazione, nelle aziende informatiche, nelle aziende socio-sanitarie, nelle organizzazioni politiche e sindacali.



QUADRO A2.b

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3

**Requisiti di ammissione**

Ai fini dell'iscrizione al primo anno di corso è richiesto un diploma di istruzione secondaria superiore o altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dalle leggi vigenti. L'iscrizione presuppone un'adeguata cultura generale, nonché buone capacità logico-argomentative e di comprensione linguistica. Allo scopo di verificare il possesso di tali requisiti, gli studenti iscritti al primo anno di corso sostengono una prova orientativa di ingresso. Tale prova di ingresso non ha carattere selettivo e consiste nella elaborazione di un test a risposta multipla basato su quesiti di comprensione del testo, di lingua italiana, di cultura generale, di storia contemporanea e di logica. I candidati giudicati non idonei rimangono iscritti al primo di corso e non perdono il diritto di iscriversi ai successivi anni di corso. Il mancato superamento della prova comporta l'acquisizione di un debito formativo che lo studente deve saldare in tempo utile per presentarsi alla sessione d'esami prevista al termine del primo semestre del primo anno di corso. A tale scopo gli studenti in debito formativo durante il primo semestre svolgono attività formative e frequentano attività didattiche integrative affiancati da appositi tutori con verifiche in itinere e una verifica finale dei progressi realizzati. Agli studenti che, non avendo superato la prova d'ingresso, non frequentano le attività di recupero o non superano le relative verifiche, non è consentito di sostenere esami di profitto ed essi devono ripresentarsi alle successive prove orientative e di verifica.

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza persegue l'obiettivo di assicurare una formazione giuridica di livello superiore e la padronanza degli strumenti culturali e metodologici necessari per un'adeguata impostazione di questioni giuridiche generali e speciali, di casi e di fattispecie. Nel perseguimento di tali scopi, il Corso di laurea magistrale e gli insegnamenti in esso impartiti mirano ad assicurare piena conoscenza e consapevolezza delle tecniche di comprensione, di interpretazione e di argomentazione giuridica.

Le materie impartite nel primo anno di corso sono destinate a costituire la base di ogni preparazione tanto tecnica che culturale in ambito giuridico, e mirano da una parte a fornire a chi si avvicina spesso per la prima volta al mondo del diritto gli indispensabili strumenti concettuali, lessicali e terminologici di tale ambito scientifico, dall'altra a sviluppare nel singolo studente non solo le capacità di apprendimento ma anche la consapevolezza del divenire dei sistemi giuridici e delle relative fonti anche in rapporto a conoscenze di carattere storico-filosofico, economico e linguistico. Le materie impartite nei successivi anni di corso intendono a loro volta dotare il giurista delle nozioni, delle metodologie e degli strumenti, anche di natura informatica, indispensabili per svolgere la propria attività lavorativa a 360 gradi, da un lato assicurando la piena conoscenza e il dominio di tutti gli ambiti giuridici fondamentali (tanto pubblicistici che privatistici ovvero di natura internazionalistica e comunitaria), dall'altro lato consentendo una ampia duttilità, finalizzata al conseguimento di una immediata padronanza di ambiti specifici e direttamente utilizzabile anche in termini di abilità comunicative nell'attività professionale. A tale proposito, la scelta di prevedere, negli ultimi due anni del corso, un cospicuo numero di materie di indirizzo e specialistiche consente al Corso di laurea di fornire una adeguata personalizzazione della preparazione, mirata verso le attitudini e gli obiettivi professionali dello studente.

Ai fini indicati, il curriculum del Corso di laurea magistrale:

- attua la completezza della formazione sia di base sia caratterizzante assumendo discipline da ciascuno degli ambiti disciplinari di cui alla tabella allegata al d.m. 25 novembre 2005, e assicura la coerenza complessiva della formazione orientando i contenuti in rapporto agli obiettivi formativi della classe;
  - utilizza le discipline previste negli ambiti di materie affini, integrative e di indirizzo per connotare la formazione resa all'interno di ognuno dei diversi settori professionali cui la laurea dà accesso;
  - assicura la coerenza ad un processo formativo che sviluppi i profili tecnici e metodologici idonei a contrastarne l'obsolescenza nonché a garantire una consistente e persistente fecondità delle conoscenze e delle competenze acquisite;
  - promuove, per consentirne l'utilizzazione anche nei corsi di formazione post laurea per le professioni legali e mediante appositi insegnamenti caratterizzati da appropriate metodologie, l'acquisizione di adeguate conoscenze e della consapevolezza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari, della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica, del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera.
- Gli ambiti occupazionali cui tende il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza sono: avvocatura, magistratura e notariato; avvocatura dello Stato; impieghi professionali di rango superiore e direttivo nella pubblica amministrazione (ivi comprese la carriera diplomatica e consolare); impieghi professionali in ambito giuridico-amministrativo e giuridico-economico nel settore privato; insegnamento e ricerca nell'Università.

**AREA GENERICA**

**Conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, accanto ad approfondite conoscenze relative alla terminologia, alle definizioni, ai concetti e agli istituti propri della scienza del diritto, una cultura giuridica che, coniugando gli ambiti più spiccatamente teorici con la specifica preparazione professionale, risulti fondata: a) sulla conoscenza, la comprensione e la capacità di elaborazione, di interpretazione e di esposizione critica dei testi normativi,

giurisprudenziali e dottrinali; b) sulla piena consapevolezza delle connesse problematiche storiche, filosofiche, sociali ed economiche; c) sullaggiornata e approfondita conoscenza degli ambiti di sviluppo e di rinnovamento anche metodologico della scienza del diritto; d) su conoscenze e capacità di comprensione che, anche in contesti di ricerca scientifica, consentano di sviluppare e applicare idee, principi e soluzioni originali.

Tali conoscenze e capacità di comprensione vengono acquisite mediante una attiva e personale partecipazione alle attività didattiche (lezioni, esercitazioni, tutorati, seminari, simulazioni, approfondimenti, visite e stages presso studi professionali, enti e istituzioni di natura sia pubblica che privata) predisposte dal Dipartimento o da altre istituzioni (collegi universitari, IUSS Pavia, altri dipartimenti) le cui attività formative siano state riconosciute dal Dipartimento, nonché attraverso lo studio individuale collegato all'insieme di tali attività. La preparazione si svolge interamente su libri di testo avanzati e con indispensabile sussidio delle fonti normative, giurisprudenziali e dottrinali. La padronanza delle conoscenze e capacità in

parola viene verificata mediante il superamento delle prove d'esame di ciascun insegnamento e la redazione di una tesi di laurea che presenti caratteri di originalità e di approfondimento critico e scientifico.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito, tramite le attività formative previste dal corso di laurea, l'insieme delle capacità e le competenze culturali e professionali richieste per accedere (tramite il superamento, ove previsto, dell'apposito Esame di Stato): a) alle professioni di avvocato e notaio; b) ai ruoli della magistratura, dell'alta dirigenza pubblica e della carriera diplomatica; c) alle ulteriori attività professionali, pubbliche e private, denotate da elevata responsabilità e inserite in contesti più ampi o interdisciplinari, nei quali le capacità di analisi, di valutazione e di decisione proprie del giurista si rivelano particolarmente feconde anche nei confronti di tematiche non familiari e di problemi nuovi. Tra le attività professionali indicate sub c) sono ricomprese le attività che appartengono ai campi socio-economici e politici e che vengono svolte nelle istituzioni, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese private e negli studi professionali, nelle attività economiche e finanziarie nazionali e internazionali, nei sindacati, nei settori del diritto dell'informatica, del diritto comparato, internazionale e comunitario, oltre che nelle organizzazioni internazionali e nel mondo della ricerca scientifica.

L'acquisizione delle capacità e competenze in oggetto viene verificata, oltre che attraverso il superamento degli esami dei singoli insegnamenti e la redazione di una tesi di laurea che presenti caratteri di originalità e di approfondimento critico e scientifico, mediante la elaborazione di relazioni scritte o orali nell'ambito di singoli insegnamenti, la partecipazione alla discussione di casi simulati e a competizioni internazionali (Moot Courts), la partecipazione a seminari e a altre attività di approfondimento, lo svolgimento presso studi professionali, enti e istituzioni di natura sia pubblica che privata di attività di specifico profilo giuridico in occasione di eventuali stages complementari al percorso didattico.

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

STORIA DEL DIRITTO ITALIANO [url](#)

TEORIA GENERALE DEL DIRITTO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE 1<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE 2<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)

INFORMATICA E LOGICA GIURIDICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II [url](#)

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 1<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO 2<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO PENALE 1<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO PENALE 2<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2<sup>a</sup> parte [url](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

STORIA DELLE CODIFICAZIONI [url](#)

DIRITTO BANCARIO [url](#)

DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE [url](#)

DIRITTO INDUSTRIALE [url](#)

DIRITTO URBANISTICO [url](#)

I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA' [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

LEGAL INTERPRETATION [url](#)  
 CRIMINOLOGIA [url](#)  
 DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE [url](#)  
 DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE [url](#)  
 DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI [url](#)  
 DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)  
 DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO [url](#)  
 DIRITTO FALLIMENTARE [url](#)  
 DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)  
 MEDICINA LEGALE [url](#)  
 STORIA DELLE CODIFICAZIONI OTTOCENTESCHE [url](#)  
 DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO [url](#)  
 DIRITTO REGIONALE [url](#)  
 ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE [url](#)  
 BODIRITTO [url](#)  
 DIRITTO CANONICO [url](#)  
 DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE [url](#)  
 DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI [url](#)  
 DIRITTO ROMANO [url](#)  
 DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES [url](#)  
 FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)  
 LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ. [url](#)  
 SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [url](#)  
 STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO [url](#)  
 STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)  
 DIRITTO CIVILE [url](#)  
 DIRITTO DEL LAVORO [url](#)  
 GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI [url](#)  
 PROCEDURA PENALE 1^parte [url](#)  
 DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)  
 PROCEDURA PENALE 2^parte [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**  
**Abilità comunicative**  
**Capacità di apprendimento**

**Autonomia di giudizio**

Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito non solo la capacità di raccogliere e interpretare le conoscenze e i dati propri dell' ambito giuridico, ma anche la capacità di elaborare ed esprimere criticamente, anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, giudizi autonomi, originali e personali sia nei casi ricompresi nei contesti disciplinari che caratterizzano il profilo del corso stesso sia nei casi in cui tali contesti interagiscano con ambiti di differente natura, dimostrando in tal modo di avere acquisito anche le capacità di integrare le proprie conoscenze e di gestire situazioni complesse.

Al fine di conseguire tali obiettivi, risulta di fondamentale rilevanza l'allargamento delle attività formative previste nel percorso del corso di laurea a settori storici, filosofici, economici, comparatistici, bioetici, tecnologici, informatici e linguistici, che sono posti in stretta correlazione con gli ambiti più propriamente giuridici. Tale allargamento mira a sviluppare nello studente la piena consapevolezza del ruolo del giurista nella società e ad accrescerne la cultura specifica, la capacità critico-elaborativa e gli interessi, fornendogli altresì gli opportuni strumenti logici, tecnici e culturali che lo pongano in grado di esercitare la sua libertà e autonomia di giudizio anche in ordine ai temi sociali, scientifici ed etici connessi all'attività del giurista e in particolare alle responsabilità che a quest'ultimo spettano in tali ambiti.

<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere acquisito le abilità comunicative proprie del giurista, che non si limita a sviluppare competenze tecnico-scientifiche, culturali e professionali, ma le mette a disposizione - sia come privato professionista sia rivestendo rilevanti ruoli pubblici - di una vasta gamma di destinatari interessati alla risoluzione di un ampio e complesso ventaglio di questioni e problemi di natura e rilevanza giuridiche.</p> <p>A tale fine, la metodologia di insegnamento prevista dal corso di laurea - consistente in un itinerario scientifico-culturale che prevede non solo lezioni frontali ma anche seminari, esercitazioni, simulazioni, stages e attività di tutorato, unitamente a percorsi di apprendimento di nozioni di informatica e di perfezionamento della conoscenza di almeno una lingua straniera - risulta in grado di porre lo studente in condizione di comunicare le proprie conoscenze a 360 gradi, manifestando le proprie competenze a un pubblico indifferenziato di specialisti e non specialisti. Tale platea si rivolge al giurista come a uno professionista di alto profilo non solo dotato di specifiche conoscenze tecnico-scientifiche ma altresì capace, appunto mediante le proprie abilità comunicative, di mettere tali conoscenze al servizio di singoli, di comunità e di istituzioni pubbliche e private, in particolare illustrando in modo chiaro, critico e privo di ambiguità a tutti gli interessati non solo le conclusioni alle quali pervenire in ordine alle singole questioni, ma anche la natura delle stesse, la ratio dei dati normativi e il complesso di conoscenze che stanno alla base dell'itinerario argomentativo seguito nella risoluzione dei problemi e nella decisione delle controversie.</p>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Al termine del corso di studi, gli studenti devono poter dimostrare di avere sviluppato idonee capacità di apprendimento che consentano non solo di provvedere nel tempo al costante aggiornamento delle conoscenze professionali ma anche di continuare nell'attività di studio e di perfezionamento tecnico-scientifico in modo autodiretto o autonomo, anche in vista delle prove di ingresso nelle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali e nei Dottorati ovvero del sostenimento degli Esami di Stato per l'accesso alle professioni di avvocato e di notaio, alla magistratura, alla carriera diplomatica e consolare e ai ruoli dirigenti dell'amministrazione pubblica statale e territoriale.</p> <p>Tali capacità sono acquisite da un lato mediante lo studio individuale e la frequenza e la partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche del corso di studi, dall'altro tramite ulteriori forme di apprendimento particolarmente attente alla dimensione metodologica della didattica e dell'apprendimento in ambito giuridico, con particolare riferimento alle esercitazioni, agli approfondimenti in sede seminariale e allo studio di casi pratici, eventualmente abbinato a eventi di simulazione degli stessi e alla partecipazione alle competizioni internazionali di simulazione processuale (Moot Courts). Un ruolo privilegiato in ordine allo sviluppo di autonome capacità di apprendimento è svolto da apposite attività di tutorato finalizzate all'illustrazione delle metodologie di studio dei testi e delle fonti e delle tecniche di approfondimento anche casistico delle tematiche e delle questioni di natura giuridica.</p>

▶ **QUADRO A5** | **Prova finale**

La prova finale (cui sono attribuiti 15 crediti) consiste nella redazione, presentazione e discussione di una tesi elaborata sotto la guida di un relatore che presenti un originale e approfondito studio di un tema giuridico. La redazione della tesi di laurea è preceduta e accompagnata dalle due attività formative denominate Complementi di cultura giuridica (cui sono attribuiti 9 crediti) e Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea (cui sono attribuiti 6 crediti). Scopo della prima è fornire al candidato un opportuno approfondimento della materia nella quale egli abbia scelto di redigere la tesi di laurea e di perfezionarne altresì le capacità di elaborazione e redazione scritta di una dissertazione a contenuto giuridico. Scopo della seconda è sviluppare le necessarie competenze tecnico-scientifiche di ricerca bibliografica - anche con strumenti informatici - in ambito giuridico. La dissertazione di laurea è discussa in seduta pubblica dinanzi a una commissione di docenti della quale fanno parte il relatore e un correlatore. La commissione esprime in centodecimi, con eventuale lode, la valutazione complessiva, alla luce di una media pesata dei crediti

conseguiti nelle varie attività formative.

▶ QUADRO B1.a	Descrizione del percorso di formazione
---------------	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B1.b	Descrizione dei metodi di accertamento
---------------	--

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B2.a	Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
---------------	--

[http://giurisprudenza.unipv.it/index.php?sez=Didattica&doc=Orario\\_Lezioni](http://giurisprudenza.unipv.it/index.php?sez=Didattica&doc=Orario_Lezioni)

▶ QUADRO B2.b	Calendario degli esami di profitto
---------------	------------------------------------

<http://giurisprudenza.unipv.it/index.php?sez=Didattica&doc=Appelli>







▶ QUADRO B2.c	Calendario sessioni della Prova finale
---------------	--

[http://giurisprudenza.unipv.it/index.php?sez=Didattica&doc=Sedute\\_di\\_laurea](http://giurisprudenza.unipv.it/index.php?sez=Didattica&doc=Sedute_di_laurea)

▶ QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento
-------------	----------------------------------

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.



N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	COSTANZA MARIA	PO	9	60	
2.	IUS/01	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I <a href="#">link</a>	GRANELLI CARLO	PO	9	60	
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE <a href="#">link</a>	RIGANO FRANCESCO	PO	10	60	
4.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <a href="#">link</a>	PELLECCHI LUIGI	PA	9	60	
5.	IUS/20	Anno di corso 1	TEORIA GENERALE DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	AZZONI GIAMPAOLO	PO	9	60	
6.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	DAVIDSON RANDOLPH		5	40	
7.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE <a href="#">link</a>	MONTAGNA ELENA MARIA	RU	5	40	
8.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA <a href="#">link</a>	MAGNANI ITALO		9	60	
9.	IUS/01	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II <a href="#">link</a>	STELLA GIOVANNI	PO	9	60	
10.	IUS/02	Anno di corso 2	SISTEMI GIURIDICI COMPARATI <a href="#">link</a>	NEGRI ALBA	PO	9	60	
11.	IUS/04	Anno di corso 2	DIRITTO COMMERCIALE 1^ parte ( <i>modulo di DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte</i> ) <a href="#">link</a>	CERA MARIO	PO	9	60	
		Anno di corso	DIRITTO COMMERCIALE 2^					



12.	IUS/04	corso 2	parte <a href="#">link</a>	CERA MARIO	PO	15	60	
13.	IUS/13,20010^IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	CAMPIGLIO CRISTINA	PO	12	54	
14.	IUS/13,20010^IUS/13	Anno di corso 2	DIRITTO INTERNAZIONALE <a href="#">link</a>	GITTI ANGELO	RU	12	18	
15.	IUS/14	Anno di corso 2	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <a href="#">link</a>	ROSSOLILLO GIULIA	PO	9	60	
16.	IUS/20	Anno di corso 2	INFORMATICA E LOGICA GIURIDICA <a href="#">link</a>	ONEDA ROMANO		6	60	
17.	IUS/20	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO <a href="#">link</a>	COLLOCA STEFANO	RU	6	60	
18.	IUS/21	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <a href="#">link</a>	PARODI GIAMPAOLO	PO	9	60	

▶ **QUADRO B4** | **Aule**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AULE DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

▶ **QUADRO B4** | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: LABORATORI E AULE INFORMATICHE GIURISPRUDENZA

▶ **QUADRO B4** | **Sale Studio**

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sito web del Sistema Bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/biblioteche.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Le brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Giuridico/Politico/Economica.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi

presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.

L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti politico/sociali, economici della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day

è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti. Nel pomeriggio è possibile partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio. Oltre all'Info Day il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-alla-scelta.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Libretto attività orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse

disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.

Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficili. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza.

I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza per l'anno accademico 2013/2014 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco dei progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia, attraverso il Centro Orientamento Universitario, promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio e gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio, e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti. Il C.OR. gestisce tutte le relazioni con l'ente ospitante dai primi contatti alla chiusura del tirocinio e relativa scheda di fine stage, per certificare le competenze acquisite.

Si riconosce l'acquisizione di 3 CFU agli studenti che abbiano trascorso all'estero un periodo di training ( tirocinio lavorativo) della durata di almeno 4 mesi nell'ambito del Programma Erasmus Placement.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://www.unipv.eu/site/home/didattica/tirocini-e-stage.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

*Nessun Ateneo*

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali oppure iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del web e dei relativi strumenti come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare, già a partire dall'utilizzo del web, le loro scelte professionali. Fra i principali STRUMENTI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO TRASVERSALI DISPONIBILI SUL WEB si possono segnalare:

#### LINK UTILI SUL MONDO DEL LAVORO

Una raccolta di link utili sul mondo del lavoro organizzata per aree tematiche: rinvio ai link di portali e istituzioni esterne all'Ateneo, pagine web di magazine e quotidiani nelle sezioni lavoro, web community sul lavoro, link a master e borse di studio, concorsi pubblici, associazioni di settore e rinvio a guide on line al mondo delle professioni.

#### SEGNALAZIONE DI EVENTI DAL MONDO DEL LAVORO

Una pagina che contiene segnalazioni sempre aggiornate riguardanti incontri ed eventi legati al mondo del lavoro. Eventi non direttamente organizzati dall'Ateneo ma che possono essere utili esperienze per incontrare diversi interlocutori del lavoro: job meeting territoriali, eventi in azienda, eventi dedicati a specifici segmenti del mercato e delle tipologie di lavoro.

#### UNA GUIDA ON LINE PER PREPARARSI AL LAVORO

Una sezione web dedicata alla redazione del curriculum vitae e della lettera di motivazione: Indicazioni, suggerimenti pratici e una guida per la redazione del proprio Curriculum Vitae e la stesura di una lettera di presentazione.

#### IL SERVIZIO STAGE E LAVORO ALL'ESTERO

Servizio di supporto a studenti e laureati interessati a svolgere un'esperienza di stage o lavoro all'estero: annunci di stage e lavoro all'estero, informazioni su opportunità internazionali anche nelle organizzazioni e istituzioni internazionali, motori di ricerca per cercare lavoro in tutto il mondo, una sezione di consigli per un CV internazionale, speciali dedicati al lavoro stagionale e al lavoro estivo; un insieme di strumenti e opportunità che rinviano a servizi personalizzati di ricerca e di consulenza sull'estero.

#### BORSE PREMI - TIROCINI

Dove studenti e laureati possono trovare raccolte le notizie su bandi relativi a premi di laurea e borse di studio erogate da enti/soggetti diversi, programmi di tirocinio regolamentati da bandi promossi da istituzioni nazionali e internazionali, soggetti territoriali, aziende ed enti, associazioni di categoria e centri di ricerca.

Per valorizzare i servizi disponibili sul web, mantenere un CONTATTO DIRETTO CON STUDENTI E LAUREATI e informare con tempestività i diretti e potenziali interessati, il Centro Orientamento gestisce un servizio di direct-mailing utilizzato ad hoc per promuovere iniziative, eventi, progetti, opportunità. Per questa attività viene utilizzata la posta elettronica, strumento ideale per raggiungere i destinatari in tempo reale.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e diverse tipologie di appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

~ PORTE APERTE ALLE IMPRESE il career day di Ateneo che offre a studenti e laureati un parterre di aziende ed enti interessati

o coinvolti in attività di placement e recruiting.

- ~ INCONTRI POST AD HOC, in collaborazione con i docenti dei corsi di laurea per studenti e laureati su richiesta delle aziende interessate al profilo di laurea.
- ~ SEMINARI E INCONTRI TRASVERSALI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: Il Centro Orientamento organizza, anche avvalendosi della collaborazione di esperti di settore, incontri formativi per studenti e laureati su tematiche di interesse per la conoscenza del mercato del lavoro.

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi è possibile fare esperienze che possono aiutare lo studente a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire il proprio percorso di carriera. TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e orientare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA - gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro.

Una BANCA DATI contenente i CURRICULA dei laureati dell'Ateneo, e prossimamente anche degli studenti, che consente ad aziende/enti di ricevere curricula preselezionati dagli operatori dell'ufficio placement sulla base del profilo e delle competenze richieste.

Una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage che sono organizzate per aree didattiche e sono consultabili per chiavi di ricerca. L'accesso è riservato a studenti e laureati dell'Ateneo che possono inviare la propria candidatura direttamente on-line e consultare il riepilogo delle candidature effettuate.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

All'interno di SPECIFICI PROGETTI SU TARGET diversi (studenti/laureati) sono organizzati LABORATORI DI GRUPPO su temi ad hoc.

Giocano un ruolo fondamentale in un'efficace azione di accompagnamento al lavoro i seguenti elementi e le possibili interazioni e combinazione fra di essi: la personalizzazione del percorso di ciascuno studente, la scelta della tesi di laurea, gli interessi e le aspirazioni professionali, il contesto di riferimento e le relative opportunità, la specializzazione vs la trasversalità della formazione acquisita, l'esperienza acquisita anche in termini di tirocinio che può consentire di orientare le proprie scelte e maturare consapevolezza dei propri valori e dei contesti specifici in cui voler applicare le conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi universitari.

La formazione magistrale in Giurisprudenza corrisponde a un livello di conoscenza giuridica per l'avvio alle professioni legali.

L'attività di accompagnamento al lavoro è quindi mirata rispetto ai percorsi e alle scelte del singolo studente con le proprie aspirazioni, la scelta dell'argomento di tesi, nonché il relativo potenziale percorso di carriera.

Classico orientamento è quello verso le professioni per il percorso forense verso avvocatura (in libera professione, presso uno studio legale), magistratura e notariato che richiedono una formazione giuridica superiore con percorsi specifici, e passi diversi: praticantato, esame di stato, concorsi nazionali.

Ulteriori ambiti di inserimento professionale sono le imprese, le pubbliche amministrazioni, la carriera accademica e di ricerca, la consulenza, nonché le istituzioni sovranazionali. Tutti segmenti la cui scelta di indirizzo è frutto della costruzione di un percorso di formazione e carriera personale all'interno di un contesto formativo tecnico che sempre più allarga i propri orizzonti alle nuove esigenze di un mercato del lavoro specializzato e, in alcuni casi, internazionale.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 (sportello informativo).

Oltre all'attività di FRONT OFFICE, che prevede il rinvio anche ad eventuali servizi specialistici oppure a personale dedicato alle

specifiche attività (es.: banca dati laureati, bacheca annunci, servizi dedicati all'estero, progetti,) studenti e laureati possono utilizzare mail e contatto telefonico per richiedere informazioni.

Il C.OR. mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione. Sono disponibili brochure e documenti inerenti il mondo accademico per la formazione post laurea e sul mondo del lavoro con materiali diversi e guide per neo laureati. La sala consultazione è anche corredata di una bacheca cartacea con annunci di stage e lavoro in Italia e all'estero.

Descrizione link: Pagina web dedicata

Link inserito: <http://cor.unipv.eu/site/home/orientamento-al-lavoro/area-studenti-e-laureati.html>

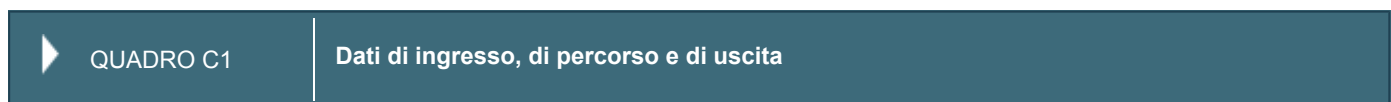


Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>



Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C2

**Efficacia Esterna**

Link inserito:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html>

▶ QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia ha avviato l'implementazione di un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio. Tale indagine sarà condotta nel corso dell'AA 2013/14 tramite questionari somministrati via web, di conseguenza al momento non sono ancora disponibili i risultati

▶ QUADRO D1

**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

▶ QUADRO D2

**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio sono svolte dal Gruppo di Gestione della Qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di Riesame e, pertanto, redige il Rapporto di Riesame annuale. Al Gruppo sono attribuiti i compiti di vigilanza e di promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il Gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate; pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il Gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUA-CdS.

Al Responsabile del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Riesame) dell'intero Corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

Il Gruppo di Gestione della Qualità del CdS, con compiti anche di Gruppo del Riesame, è stato nominato con Decreto Direttoriale d'urgenza n. 3/2013 del 14 febbraio 2013, ratificato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 26 febbraio 2013 e modificato con delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 17 aprile 2013. Il Gruppo è composto dal Responsabile del CdS, con compiti di Coordinatore, da uno o più docenti del CdS, da un Rappresentante degli studenti del CdS. Al Gruppo di Gestione della Qualità partecipa altresì il Coordinatore didattico dell'Area.





Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche. Il Gruppo di gestione della qualità si riunisce altresì nel corso dell'anno accademico quando sia chiamato a porre in essere gli adempimenti previsti dalla vigente normativa e ogniqualvolta se ne presenti la necessità. A tale proposito si precisa che il Gruppo di gestione della qualità agisce in stretta collaborazione da un lato con gli organi del Dipartimento di Giurisprudenza (Direttore, Vicedirettore, Giunta, Consiglio, Commissione Paritetica) e le rappresentanze studentesche, dall'altro con le Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, con la Segreteria Studenti e con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

In ordine agli specifici adempimenti connessi alla compilazione della scheda SUA-CdS, l'attività di implementazione si svolge sotto la direzione del Responsabile del CdS e delle apposite Strutture di coordinamento didattico dell'Ateneo, che organizzano l'opera dei soggetti che collaborano a tale attività, rappresentati in primo luogo dai componenti del Gruppo di gestione della qualità e inoltre dai soggetti e dalle strutture in grado di trasmettere i dati necessari e di fornire le opportune informazioni (organi del Dipartimento, rappresentanze studentesche, altri portatori di interessi, Segreteria Studenti, Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, Servizio Qualità e Dati Statistici dell'Ateneo).

Le attività di monitoraggio dei questionari di valutazione della didattica, dei dati di carriera degli studenti, dei dati relativi agli esiti occupazionali e di ogni altro elemento che possa concorrere a definire l'organizzazione e la gestione della qualità del CdS sono svolte: a) ordinariamente con cadenza annuale in corrispondenza con il termine di ogni anno accademico, e con cadenza semestrale in corrispondenza con la conclusione dei due semestri nei quali sono distribuite le attività didattiche; b) straordinariamente ogniqualvolta se ne presenti la necessità. In entrambe i casi, le attività di monitoraggio sono legate alla disponibilità di dati aggiornati.

Per quanto riguarda le azioni correttive proposte nel primo Rapporto di riesame, si precisa che esse sono costituite:

- a) da una maggiore articolazione della prova orientativa d'ingresso e dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova;
- b) da una maggiore personalizzazione delle attività di tutorato, anche mediante l'assegnazione di un docente di riferimento che accompagni tutto il corso degli studi;
- c) dal potenziamento delle attività di tutorato, con particolare riguardo per una più accurata informazione circa le modalità di stesura della tesi di laurea;
- d) dall'istituzione di corsi serali che forniscano agli studenti supporto e occasioni di recupero e di approfondimento;
- e) dal rinnovamento del parco macchine delle aule informatiche;
- f) dall'incremento dell'offerta di convenzioni per stage e tirocini;
- g) dalla stesura, una volta emanato il necessario Regolamento nazionale, di una convenzione con gli Ordini degli avvocati che tenga conto della possibilità di computare nel periodo di pratica professionale una parte della durata del CdS;
- h) dalla stesura di una convenzione con l'Ordine dei notai, con il quale manca attualmente un accordo paragonabile a quelli già siglati con gli Ordini degli avvocati.

Al fine di monitorare l'efficacia delle suddette azioni correttive, il Gruppo di gestione della qualità opera secondo le seguenti modalità.

- Nel caso sub a), controlla l'effettiva maggiore articolazione della prova orientativa d'ingresso e l'esito dei corsi di recupero riservati agli studenti che non abbiano superato tale prova.

- Nei casi sub b) e c), verifica la messa in opera delle azioni di potenziamento e di personalizzazione delle attività di tutorato, con speciale riguardo per le iniziative relative all'assegnazione di docenti di riferimento e a una più accurata informazione circa la stesura della tesi di laurea.

- Nel caso sub d), controlla le modalità di istituzione e di svolgimento dei corsi serali, e al termine di ciascun semestre ne accerta il successo e l'efficacia.

- Nel caso sub e), verifica che siano stati presi gli opportuni contatti con le competenti strutture amministrative dell'Ateneo, tenendo conto delle attuali restrizioni di budget.

- Nei casi sub f), g) e h), esamina l'incremento dell'offerta di convenzioni per stage e tirocini e controlla l'iter procedurale volto alla stipula di nuove convenzioni con gli Ordini degli Avvocati e dei Notai.

Con cadenza annuale, dopo l'inizio dell'anno accademico e non appena vengano resi disponibili i necessari dati statistici il Gruppo del Riesame provvede alla redazione del Rapporto del Riesame relativo all'andamento delle attività del CdS nell'anno accademico precedente. Tale rapporto ha lo scopo di verificare l'adeguatezza e l'efficacia dell'organizzazione, della gestione e del funzionamento del CdS e include altresì la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di elaborare e programmare idonei interventi di correzione e di miglioramento.

Di conseguenza, l'attività di riesame riguarda l'individuazione e l'analisi:

- a) dei punti di forza, delle criticità e delle esigenze e opportunità di miglioramento;
- b) degli esiti delle azioni correttive programmate negli anni accademici precedenti;
- c) delle possibili nuove azioni correttive, da intraprendere per risolvere le criticità messe in evidenza in ordine ai punti a) e b) o per apportare gli ulteriori eventuali miglioramenti giudicati opportuni.

Il Riesame si basa:

- a) sui dati quantitativi disponibili (accesso all'università, carriere degli studenti, ingresso nel mondo del lavoro);
- b) sulle informazioni provenienti da fonti ufficiali (questionari compilati dagli studenti, rapporti del Nucleo di Valutazione, osservazioni e delibere della Commissione Paritetica);
- c) sulle eventuali informazioni provenienti da fonti non ufficiali (segnalazioni e osservazioni da parte di docenti, di studenti e di altri portatori d'interesse);
- d) su ogni altro rilevante elemento informativo.

Anche se la valutazione dei risultati viene effettuata ex post al momento del Riesame annuale, le azioni correttive individuate sono intraprese il più rapidamente possibile, in modo da avere un effetto tempestivo.

Oltre al Riesame annuale, è prevista un'attività di riesame nel medio periodo, corrispondente alla durata del CdS (5 anni). Tale attività di riesame riguarda in particolare l'attualità della domanda formativa, l'adeguatezza del percorso formativo rispetto alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS.



## Scheda Informazioni

<b>Università</b>	Università degli Studi di PAVIA
<b>Nome del corso</b>	GIURISPRUDENZA
<b>Classe</b>	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
<b>Nome inglese</b>	Law
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="http://giurisprudenza.unipv.it/">http://giurisprudenza.unipv.it/</a>
<b>Tasse</b>	Pdf inserito: <a href="#">visualizza</a>



## Referenti e Strutture



<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	DEZZA Ettore
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Dipartimento
<b>Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi</b>	GIURISPRUDENZA



## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	LUCCHESI	Marzia Giulietta	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO
2.	MAGNANI	Mariella	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO 2. DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO
3.	MARELLI	Fabio Emilio Mario	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO FALLIMENTARE 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1 <sup>a</sup> parte
4.	MAROTTA	Valerio	IUS/18	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ROMANO
5.	NEGRI	Alba	IUS/02	PO	1	Caratterizzante	1. SISTEMI GIURIDICI COMPARATI 2. DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI
6.	PARODI	Giampaolo	IUS/21	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
7.	PELLECCHI	Luigi	IUS/18	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
8.	RENON	Paolo	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. PROCEDURA PENALE 2 <sup>a</sup> parte
9.	RIGANO	Francesco	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE 2. GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI
10.	SEMINARA	Sergio	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE COMMERCIALE 2. DIRITTO PENALE 2 <sup>a</sup> parte
11.	SILVESTRI	Elisabetta	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. AGGIORNAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2 <sup>a</sup> parte 3. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO

12.	STELLA	Giovanni	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II
13.	TONOLETTI	Bruno Emilio	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO 2 <sup>a</sup> parte
14.	BELVEDERE	Andrea	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO CIVILE 2. DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE
15.	BOLLANI	Andrea	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO 2. DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO
16.	CAMPIGLIO	Cristina	IUS/13	PO	1	Caratterizzante	1. ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE 2. DIRITTO INTERNAZIONALE
17.	CERA	Mario	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE 1 <sup>a</sup> parte 2. DIRITTO COMMERCIALE 2 <sup>a</sup> parte
18.	CESARIS	Laura	IUS/16	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE
19.	CIPOLLINA	Silvia	IUS/12	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO TRIBUTARIO
20.	DE MAGLIE	Cristina Claudia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE 1 <sup>a</sup> parte
21.	GRANELLI	Carlo	IUS/01	PO	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I
22.	LARIZZA	Silvia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. CRIMINOLOGIA
23.	UBERTAZZI	Luigi Carlo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INDUSTRIALE
24.	VISMARA	Maria Giovanna	IUS/11	PA	1	Base	1. DIRITTO CANONICO

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Bassignana	Filippo	giurispv@unipv.it	0382984316
Caruso	Andrea	giurispv@unipv.it	0382984316
Colecchia	Valerio	giurispv@unipv.it	0382984316
Dipietro	Sara	giurispv@unipv.it	0382984316
Giorgi	Domenico	giurispv@unipv.it	0382984316
Minonne	Fausto	giurispv@unipv.it	0382984316
Piffari	Elisa	giurispv@unipv.it	0382984316
Roccioletti	Nicolò	giurispv@unipv.it	0382984316
Trimarchi	Maria	giurispv@unipv.it	0382984316
Villa	Filippo	giurispv@unipv.it	0382984316
Zaffanella	Mara	giurispv@unipv.it	0382984316

▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Azzoni	Giampaolo
Campiglio	Cristina
Dezza	Ettore
Seminara	Sergio
Madama	Elena Maria
Bardoni	Ilaria

▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
MANTOVANI	Dario Giuseppe	
CIPOLLINA	Silvia	
DE MAGLIE	Cristina Claudia	
MAGNANI	Italo	
GIULIANI	Livia	

CAMPIGLIO	Cristina
UBERTAZZI	Luigi Carlo
ONEDA	Romano
STELLA	Giovanni
TONOLETTI	Bruno Emilio
BETTINELLI	Ernesto
PARODI	Giampaolo
DEZZA	Ettore
RIGANO	Francesco
SCABROSETTI	Simona
BELVEDERE	Andrea
GRANELLI	Carlo
AZZONI	Giampaolo
MONTAGNA	Elena Maria
BOLLANI	Andrea
MAGNANI	Mariella
BETTINAZZI	Marta
MUSSELLI	Luciano
GALAZZO	Giacomo
CREPALDI	Roberto
CIGNOLI	Silvia
POLLI	Marianna
GORGITANO	Elena
MURGIA	Severino
D'AMICO	Serenella
AQUILANI	Valeria
DE NAPOLI	Viviana
BIANCO LONGO	Maria Diletta
COCCO	Silvia
BORRETTA	Antonio
COLANGELO	Riccardo Michele
CHRISAM	Francesco

MAZZOLENI	Emil
DE GASPERIS	Alessandra
CHENCHENE	Sara
FAVALLI	Silvia
REPPUCCI	Stefania
PIERAGOSTINI	Sarah
ROSSI	Federico
FARAVELLI	Luca
BARONCHELLI	Valeria
BOSCARATO	Chiara
RICCHIARDI	Lucia
ROSSI	Nicola
CEFFA	Claudia Bianca
BISIO	Emanuele
PASSARELLA	Elena
PIANTAVIGNA	Paolo
RAGUSA	Fabiola
FIORINA	Laura
SORRENTINO	Gaia
ZOLI	Chiara
MILANI	Luca
GUALTIERI	Donato
RIZZA	Antonia Anna
VECCHIONE	Giulia Maria
CASATI	Alessandra
COFFARO	Maria Rita
BERTAGNI	Cristina
CIERVO	Stefania
MANCUSO	Francesca
MAGNANI	Marco
VILLARI	Angelo
PICCO	Greta
RHO	Alessandro

GRECO	Egidio
TUCCARI	Emanuele
NICOLINI	Marco
ROSSI	Monica
DRIGANI	Maurizio
DI PIETRO	Federica
ALFIERI	Maria Giulia
SIGNORI	Giulia
TEODORI	Michael
FARINA	Marika
MARZANI	Marco
DEL FRATE	Maria
PANIZZA	Giovanni Battista
CROTTI	Maria Teresa

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

## ► Sedi del Corso

<b>Sede del corso: Strada Nuova 65 27100 - PAVIA</b>	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale



Data di inizio dell'attività didattica	30/09/2013
Utenza sostenibile	300

## ▶ Altre Informazioni

<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	0140000PV
<b>Modalità di svolgimento</b>	convenzionale
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	<i>DM 16/3/2007 Art 4 <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a></i>

## ▶ Date

<b>Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico</b>	28/04/2006
<b>Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico</b>	09/05/2006
Data di approvazione della struttura didattica	08/02/2006
Data di approvazione del senato accademico	13/02/2006
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	-
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

## ▶ Comunicazioni dell'ateneo al CUN

## ▶ Note relative alle attività di base

## ▶ Note relative alle altre attività



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini



Note relative alle attività caratterizzanti



Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	18	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 86:		-	
<b>Totale Attività di Base</b>			<b>86 - 86</b>



Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	18	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	15	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	15	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	15	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	14	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	14	14
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 130:		-	
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>			130 - 130



attività di sede e altre (solo settori)

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

	IUS/01 - Diritto privato		
	IUS/02 - Diritto privato comparato		
	IUS/04 - Diritto commerciale		
	IUS/05 - Diritto dell'economia		
	IUS/07 - Diritto del lavoro		
	IUS/08 - Diritto costituzionale		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo	46	-
	IUS/11 - Diritto canonico e diritto ecclesiastico		
	IUS/13 - Diritto internazionale		
	IUS/15 - Diritto processuale civile		
	IUS/16 - Diritto processuale penale		
	IUS/17 - Diritto penale		
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità		
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno		
	IUS/20 - Filosofia del diritto		

## ▶ attività di sede e altre

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
<b>Totale Attività di sede e altre</b>		<b>84 - 84</b>

## ▶ Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>300</b>
Range CFU totali del corso	300 - 300



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2010	221301215	<b>AGGIORNAMENTI DI DIRITTO PROCESSUALE CIVILE</b>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta SILVESTRI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/15	30
2	2009	221301217	<b>BIODIRITTO</b>	IUS/20	Giampaolo AZZONI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/20	30
3	2010	221301219	<b>CRIMINOLOGIA</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Silvia LARIZZA <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/17	60
4	2011	221301221	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte)	IUS/10	Giulia AVANZINI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/10	60
5	2011	221301553	<b>DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte</b>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Bruno Emilio TONOLETTI <i>Prof. Ila fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/10	60
6	2009	221301223	<b>DIRITTO BANCARIO</b>	IUS/05	ALESSANDRA ROSA <i>Docente a contratto</i>		60
7	2009	221301225	<b>DIRITTO CANONICO</b>	IUS/11	<b>Docente di riferimento</b> Maria Giovanna VISMARA <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/11	60
8	2010	221301478	<b>DIRITTO CIVILE</b>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Andrea BELVEDERE	IUS/01	60

*Prof. la fascia*  
Università degli  
Studi di PAVIA

9	2012	221301317	<b>DIRITTO COMMERCIALE 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte)	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Mario CERA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/04	60
10	2012	221301556	<b>DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Mario CERA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/04	60
11	2010	221301227	<b>DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE</b>	IUS/02	Giulia ROSSOLILLO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/13	60
12	2013	221301364	<b>DIRITTO COSTITUZIONALE</b>	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Francesco RIGANO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/08	60
13	2009	221301229	<b>DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Andrea BOLLANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/07	60
14	2010	221301231	<b>DIRITTO DEL LAVORO</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Mariella MAGNANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/07	60
15	2009	221301233	<b>DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE</b>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Laura CESARIS <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/16	60
16	2012	221301323	<b>DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA</b>	IUS/14	Giulia ROSSOLILLO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/13	60

17	2009	221301235	<b>DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE</b>	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Andrea BELVEDERE <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/01	60
18	2010	221301237	<b>DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE</b>	IUS/04	GIUSEPPE ZANARONE <i>Docente a contratto</i>		30
19	2010	221301430	<b>DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI</b>	IUS/01	Carlo Pirro RIMINI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di MILANO	IUS/01	30
20	2010	221301239	<b>DIRITTO E LETTERATURA</b>	IUS/20	Giampaolo AZZONI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/20	30
21	2010	221301241	<b>DIRITTO ECCLESIASTICO</b>	IUS/11	Luciano MUSSELLI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/11	60
22	2009	221301243	<b>DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Andrea BOLLANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/07	30
23	2009	221301243	<b>DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO</b>	IUS/07	<b>Docente di riferimento</b> Mariella MAGNANI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/07	30
24	2009	221301245	<b>DIRITTO FALLIMENTARE</b>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Emilio Mario MARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/15	60
25	2010	221301247	<b>DIRITTO INDUSTRIALE</b>	IUS/04	<b>Docente di riferimento</b> Luigi Carlo UBERTAZZI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/04	60

**Docente di**



26	2012	221301331	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE</b>	IUS/13	<b>riferimento</b> Cristina CAMPIGLIO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/13	60
27	2009	221301249	<b>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE</b>	IUS/13	FRANCO MOSCONI <i>Docente a contratto</i>		60
28	2010	221301251	<b>DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI</b>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Alba NEGRI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/02	30
29	2011	221301253	<b>DIRITTO PENALE 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO PENALE 2^ parte)	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Cristina Claudia DE MAGLIE <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/17	60
30	2011	221301554	<b>DIRITTO PENALE 2^ parte</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Sergio SEMINARA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/17	60
31	2010	221301255	<b>DIRITTO PENALE COMMERCIALE</b>	IUS/17	<b>Docente di riferimento</b> Sergio SEMINARA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/17	60
32	2010	221301257	<b>DIRITTO PRIVATO EUROPEO: IL CONTRATTO DEI CONSUMATORI</b>	IUS/01	Alessandro D'ADDA <i>Prof. la fascia</i> Università Cattolica del Sacro Cuore	IUS/01	30
33	2011	221301259	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1^ parte</b> (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte)	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Fabio Emilio Mario MARELLI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/15	60
34	2011	221301555	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte</b>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta SILVESTRI	IUS/15	60

*Prof. IIa fascia*  
Università degli  
Studi di PAVIA

35	2010	221301261	<b>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO</b>	IUS/15	<b>Docente di riferimento</b> Elisabetta SILVESTRI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/15	60
36	2012	221301263	<b>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO</b>	IUS/21	<b>Docente di riferimento</b> Giampaolo PARODI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/21	60
37	2009	221301265	<b>DIRITTO REGIONALE</b>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Giampaolo PARODI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/21	60
38	2011	221301437	<b>DIRITTO ROMANO</b>	IUS/18	Dario Giuseppe MANTOVANI <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/18	60
39	2009	221301267	<b>DIRITTO TRIBUTARIO</b>	IUS/12	<b>Docente di riferimento</b> Silvia CIPOLLINA <i>Prof. Ia fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/12	60
40	2010	221301269	<b>DIRITTO URBANISTICO</b>	IUS/10	Mario PAMPANIN <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/10	60
41	2009	221301271	<b>DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES</b>	IUS/20	AMEDEO SANTOSUOSSO <i>Docente a contratto</i>		60
42	2013	221301273	<b>ECONOMIA POLITICA</b>	SECS-P/01	ITALO MAGNANI <i>Docente a contratto</i>		60
43	2010	221301275	<b>ETICA APPLICATA</b>	MED/02	Maria Giovanna RUBERTO <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	MED/02	30

AMEDEO

44	2009	221300142	FILOSOFIA DEL DIRITTO	IUS/20	GIOVANNI CONTE <i>Docente a contratto</i>		60
45	2010	221301479	GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI	IUS/08	<b>Docente di riferimento</b> Francesco RIGANO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/08	44
46	2010	221301479	GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI	IUS/08	Luciano MUSSELLI <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/11	16
47	2010	221301280	I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA'	IUS/04	LUIGI MIGLIAVACCA <i>Docente a contratto</i>		30
48	2012	221301347	INFORMATICA E LOGICA GIURIDICA	IUS/20	ROMANO ONEDA <i>Docente a contratto</i>		60
49	2013	221301371	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Carlo GRANELLI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/01	60
50	2013	221301369	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I	IUS/01	Maria COSTANZA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/01	60
51	2012	221301320	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II	IUS/01	<b>Docente di riferimento</b> Giovanni STELLA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/01	60
52	2013	221301377	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Luigi PELLECCHI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/18	60
53	2010	221301286	LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ.	IUS/20	<b>Docente di riferimento</b> Valerio MAROTTA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/18	16
					<b>Docente di riferimento</b>		

54 2010 221301286 **LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM.,  
USO, COMUNICAZ.** IUS/20 IUS/18 [14](#)

*Prof. IIa fascia*  
Università degli  
Studi di PAVIA

55	2010	221301288	<b>LEGAL INTERPRETATION</b>	IUS/20	Stefano COLLOCA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/20	30
56	2013	221301381	<b>LINGUA INGLESE</b>	L-LIN/12	RANDOLPH DAVIDSON <i>Docente a contratto</i>		40
57	2013	221301379	<b>LINGUA INGLESE</b>	L-LIN/12	Elena Maria MONTAGNA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	L-LIN/12	40
58	2010	221301444	<b>MEDICINA LEGALE</b>	IUS/17	Cristiano BARBIERI <i>Incarico di insegnamento (art.1 comma 10 L. 230/05)</i> Università Cattolica del Sacro Cuore	MED/43	30
59	2010	221301290	<b>ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Cristina CAMPIGLIO <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/13	30
60	2010	221301290	<b>ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE</b>	IUS/13	<b>Docente di riferimento</b> Paolo RENON <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/16	30
61	2010	221301292	<b>PROCEDURA PENALE 1^parte</b> (modulo di PROCEDURA PENALE 2^parte)	IUS/16	Livia GIULIANI <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/16	60
62	2009	221301394	<b>PROCEDURA PENALE 2^parte</b>	IUS/16	<b>Docente di riferimento</b> Paolo RENON <i>Prof. IIa fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/16	60
63	2012	221301298	<b>SISTEMI GIURIDICI COMPARATI</b>	IUS/02	<b>Docente di riferimento</b> Alba NEGRI	IUS/02	60

*Prof. la fascia*  
Università degli  
Studi di PAVIA

64	2012	221301300	<b>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO</b>	IUS/20	Giampaolo AZZONI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/20	30
65	2012	221301300	<b>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO</b>	IUS/20	Stefano COLLOCA <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/20	30
66	2010	221301304	<b>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO</b>	IUS/19	<b>Docente di riferimento</b> Marzia Giulietta LUCCHESI <i>Ricercatore</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/19	60
67	2010	221301306	<b>STORIA DEL DIRITTO ROMANO</b>	IUS/18	<b>Docente di riferimento</b> Valerio MAROTTA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/18	60
68	2011	221301308	<b>STORIA DELLE CODIFICAZIONI</b>	IUS/19	Ettore DEZZA <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/19	60
69	2013	221301386	<b>TEORIA GENERALE DEL DIRITTO</b>	IUS/20	Giampaolo AZZONI <i>Prof. la fascia</i> Università degli Studi di PAVIA	IUS/20	60
						ore totali	3440



## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	28	18	18 - 18
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi A-L) (1 anno) - 10 CFU			
	↳ DIRITTO COSTITUZIONALE (Cognomi M-Z) (1 anno) - 10 CFU			
	↳ GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI (4 anno) - 8 CFU			
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	21	15	15 - 15
	↳ TEORIA GENERALE DEL DIRITTO (1 anno) - 9 CFU			
	↳ INFORMATICA E LOGICA GIURIDICA (2 anno)			
	↳ SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (2 anno)			
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	43	25	25 - 25
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi A-D) (1 anno) - 9 CFU			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi E-N) (1 anno) - 9 CFU			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO I (Cognomi O-Z) (1 anno) - 9 CFU			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO II (2 anno) - 9 CFU			
	↳ DIRITTO CIVILE (4 anno) - 7 CFU			
Storico-giuridico	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	49	28	28 - 28
	↳ STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 7 CFU			
	↳ STORIA DELLE CODIFICAZIONI (3 anno)			
	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità			
	↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi A-L) (1 anno) - 9 CFU			
↳ ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Cognomi M-Z) (1 anno) - 9 CFU				

	↳ DIRITTO ROMANO (3 anno)			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)</b>				
<b>Totale attività di Base</b>			86	86 - 86

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO 1^ parte (3 anno) - 9 CFU	18	18	18 - 18
	↳ DIRITTO AMMINISTRATIVO 2^ parte (3 anno) - 9 CFU			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ DIRITTO COMMERCIALE 1^ parte (2 anno) - 9 CFU	15	15	15 - 15
	↳ DIRITTO COMMERCIALE 2^ parte (2 anno) - 6 CFU			
Comparatistico	IUS/21 Diritto pubblico comparato			
	↳ DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (2 anno)	18	9	9 - 9
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	↳ SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (2 anno)			
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	↳ DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (2 anno) - 9 CFU	9	9	9 - 9
Economico e	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	↳ SCIENZA DELLE FINANZE (1 anno)			
	SECS-P/01 Economia politica			15 -



pubblicistico	↳ <i>ECONOMIA POLITICA (1 anno)</i>	24	15	15
	IUS/12 Diritto tributario ↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (5 anno) - 6 CFU</i>			
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale ↳ <i>DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro ↳ <i>DIRITTO DEL LAVORO (4 anno) - 12 CFU</i>	12	12	12 - 12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale ↳ <i>DIRITTO PENALE 1^ parte (3 anno) - 9 CFU</i>	15	15	15 - 15
	↳ <i>DIRITTO PENALE 2^ parte (3 anno) - 6 CFU</i>			
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile ↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 1^ parte (3 anno) - 9 CFU</i>	14	14	14 - 14
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2^ parte (3 anno) - 5 CFU</i>			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale ↳ <i>PROCEDURA PENALE 1^ parte (4 anno) - 9 CFU</i>	14	14	14 - 14
	↳ <i>PROCEDURA PENALE 2^ parte (5 anno) - 5 CFU</i>			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			130	130 - 130

<b>Attività di sede e altre</b>	<b>CFU Ins</b>	<b>CFU Off</b>	<b>CFU Rad</b>
---------------------------------	----------------	----------------	----------------

IUS/01 Diritto privato

- ↳ *DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE (4 anno)*
- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI (4 anno)*
- ↳ *DIRITTO CIVILE (4 anno) - 5 CFU*
- ↳ *DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE (5 anno)*
- ↳ *DIRITTO DI FAMIGLIA: PROFILI SOSTANZIALI E PROCESSUALI (5 anno)*
- ↳ *COMPLEMENTI DI CULTURA GIURIDICA (5 anno)*

IUS/02 Diritto privato comparato

- ↳ *DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (4 anno)*
- ↳ *DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI (4 anno)*
- ↳ *SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (4 anno)*
- ↳ *DIRITTO COMMERCIALE INTERNAZIONALE (5 anno)*
- ↳ *DIRITTO ISLAMICO E SISTEMI GIUR. OCCIDENTALI (5 anno)*
- ↳ *SISTEMI GIURIDICI COMPARATI (5 anno)*

IUS/04 Diritto commerciale

- ↳ *DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (4 anno)*
- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (4 anno)*
- ↳ *I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA' (4 anno)*
- ↳ *DIRITTO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE (5 anno)*
- ↳ *DIRITTO INDUSTRIALE (5 anno)*
- ↳ *I BILANCI E L'INFORMATIVA FINANZIARIA DELLE SOCIETA' (5 anno)*

IUS/05 Diritto dell'economia

- ↳ *DIRITTO BANCARIO (4 anno)*
- ↳ *DIRITTO BANCARIO (5 anno)*

IUS/07 Diritto del lavoro

- ↳ *DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO (4 anno)*
- ↳ *DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO (4 anno)*

Attività formative affini o integrative

↳ DIRITTO DEI CONTRATTI DI LAVORO (5 anno)

↳ DIRITTO EUROPEO E COMPARATO DEL LAVORO (5 anno)

IUS/08 Diritto costituzionale

↳ DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (4 anno)

↳ GIUSTIZIA COSTITUZ. E DIRITTI FONDAMENTALI (4 anno) - 1 CFU

↳ DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (5 anno)

IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico

↳ DIRITTO REGIONALE (4 anno)

↳ DIRITTO REGIONALE (5 anno)

IUS/10 Diritto amministrativo

↳ DIRITTO URBANISTICO (4 anno)

↳ DIRITTO URBANISTICO (5 anno)

IUS/11 Diritto canonico e diritto ecclesiastico

↳ DIRITTO CANONICO (4 anno)

↳ DIRITTO ECCLESIASTICO (4 anno)

↳ DIRITTO CANONICO (5 anno)

↳ DIRITTO ECCLESIASTICO (5 anno)

IUS/13 Diritto internazionale

↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (2 anno) - 3 CFU

↳ DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (4 anno)

↳ ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (4 anno)

↳ DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (5 anno)

↳ ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE (5 anno)

IUS/15 Diritto processuale civile

↳ DIRITTO PROCESSUALE CIVILE 2<sup>a</sup> parte (3 anno) - 1 CFU

↳ DIRITTO FALLIMENTARE (4 anno)

382

46

46 -  
46

↳ *DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO (4 anno)*

↳ *DIRITTO FALLIMENTARE (5 anno)*

↳ *DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO (5 anno)*

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (4 anno)*

↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE (5 anno)*

↳ *PROCEDURA PENALE 2<sup>a</sup>parte (5 anno) - 1 CFU*

IUS/17 Diritto penale

↳ *DIRITTO PENALE COMMERCIALE (4 anno)*

↳ *CRIMINOLOGIA (4 anno)*

↳ *MEDICINA LEGALE (4 anno)*

↳ *DIRITTO PENALE COMMERCIALE (5 anno)*

↳ *CRIMINOLOGIA (5 anno)*

↳ *MEDICINA LEGALE (5 anno)*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

↳ *DIRITTO ROMANO (4 anno)*

↳ *STORIA DEL DIRITTO ROMANO (4 anno)*

↳ *DIRITTO ROMANO (5 anno)*

↳ *STORIA DEL DIRITTO ROMANO (5 anno)*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

↳ *STORIA DEL DIRITTO ITALIANO (1 anno) - 2 CFU*

↳ *STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (4 anno)*

↳ *STORIA DELLE CODIFICAZIONI OTTOCENTESCHE (4 anno)*

↳ *STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (5 anno)*

↳ *STORIA DELLE CODIFICAZIONI OTTOCENTESCHE (5 anno)*

IUS/20 Filosofia del diritto

↳ *LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ. (4 anno)*

↳	LEGAL INTERPRETATION (4 anno)			
↳	BIODIRITTO (4 anno)			
↳	DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES (4 anno)			
↳	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (4 anno)			
↳	FILOSOFIA DEL DIRITTO (4 anno)			
↳	LA LINGUA DEL DIRITTO: FORM., USO, COMUNICAZ. (5 anno)			
↳	LEGAL INTERPRETATION (5 anno)			
↳	BIODIRITTO (5 anno)			
↳	DIRITTO, SCIENZA E NUOVE TECNOLOGIE / LAW, SCIENCE AND NEW TECHNOLOGIES (5 anno)			
↳	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO (5 anno)			
↳	FILOSOFIA DEL DIRITTO (5 anno)			
<b>Totale attività di sede</b>			46	46 - 46

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	15 - 15
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		6	6 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
<b>Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare</b>		84	84 - 84

**CFU totali per il conseguimento del titolo**

**300**

**CFU totali inseriti**

300

300 - 300

**CLASSE LMG/01 DELLE LAUREE MAGISTRALI IN GIURISPRUDENZA  
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA  
COORTE 2013**

**INDICE**

**A) PIANO DEGLI STUDI**

**B) ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

**A) PIANO DEGLI STUDI**

<b>primo anno nell'a.a. 2013/14</b>	<b>cfu</b>
Diritto costituzionale	10
Economia politica o Scienza delle finanze	9
Istituzioni di diritto romano	9
Istituzioni di diritto privato I	9
Lingua inglese	5
Storia del diritto italiano	9
Teoria generale del diritto	9

<b>secondo anno nell'a.a. 2014/15</b>	<b>cfu</b>
Diritto commerciale 1 <sup>a</sup> parte	
Diritto internazionale	12
Istituzioni di diritto privato II	9
Informatica e logica giuridica o Sociologia diritto	6
Diritto commerciale 2 <sup>a</sup> parte	15
Diritto dell'Unione europea	9
Diritto pubblico comp. o Sistemi giur. comparati	9

<b>terzo anno nell'a.a. 2015/16</b>	<b>cfu</b>
Diritto amministrativo 1 <sup>a</sup> parte	
Diritto penale 1 <sup>a</sup> parte	
Diritto processuale civile 1 <sup>a</sup> parte	

Diritto romano o Storia delle codificazioni	12
Diritto amministrativo 2 <sup>a</sup> parte	18
Diritto penale 2 <sup>a</sup> parte	15
Diritto processuale civile 2 <sup>a</sup> parte	15

<b>quarto anno nell'a.a. 2016/17</b>	cfu
Diritto civile	12
Diritto del lavoro	12
Materia di indirizzo (I o II semestre)	6
Procedura penale 1 <sup>a</sup> parte	
Giustizia costituzionale e diritti fondamentali	9
Materia di indirizzo (I o II semestre)	6
Materia a scelta (I o II semestre)	6

<b>quinto anno nell'a.a. 2017/18</b>	cfu
Procedura penale 2 <sup>a</sup> parte	15
Diritto tributario	6
Materia di indirizzo (I o II semestre)	6
Materia di indirizzo (I o II semestre)	6
Materia a scelta (I o II semestre)	6
Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea	6
Complementi di cultura giuridica	9
Tesi di laurea	15

## TABELLE DEGLI INDIRIZZI

### ***Diritto dell'economia e dell'impresa (da inserire obbligatoriamente Diritto dei contratti di lavoro)***

Diritto bancario	6
Diritto commerciale internazionale	6
Diritto dei contratti di lavoro	6
Diritto delle piccole e medie imprese	3
Diritto della responsabilità civile	6
Diritto europeo e comparato del lavoro	6
Diritto fallimentare	6

Diritto industriale	6
Diritto internazionale privato e processuale	6
Diritto penale commerciale	6
Diritto urbanistico	6
I bilanci e l'informativa finanziaria delle società	3
Organizzazione internazionale	6

***Diritto internazionale e comparato (da inserire obbligatoriamente  
Diritto internazionale privato e processuale)***

Diritto canonico	6
Diritto commerciale internazionale	6
Diritto ecclesiastico	6
Diritto europeo e comparato del lavoro	6
Diritto industriale	6
Diritto internazionale privato e processuale	6
Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali	3
Diritto processuale civile comparato	6
Diritto pubblico comparato*	6
La lingua del diritto: formazione, uso e comunicazione	3
Legal Interpretation	3
Organizzazione internazionale	6
Sistemi giuridici comparati*	6
Storia comparata della Pubblica amministrazione	6

\* L'insegnamento è riservato agli studenti che non abbiano già sostenuto l'esame relativo all'omonimo insegnamento di 9 crediti.

***Forense (da inserire obbligatoriamente, in alternativa, Diritto  
dei contratti di lavoro o Diritto internazionale privato e processuale)***

Biodiritto	3
Criminologia	6
Diritto bancario	6
Diritto canonico	6
Diritto commerciale internazionale	6
Diritto dei contratti di lavoro	6
Diritto delle piccole e medie imprese	3
Diritto della responsabilità civile	6
Diritto dell'esecuzione penale	6



Diritto di famiglia: profili sostanziali e processuali	3
Diritto ecclesiastico	6
Diritto europeo e comparato del lavoro	6
Diritto, scienze e nuove tecnologie / Law, Science and New Technologies	6
Diritto fallimentare	6
Diritto industriale	6
Diritto internazionale privato e processuale	6
Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali	3
Diritto penale commerciale	6
Diritto processuale civile comparato	6
Diritto romano*	6
Diritto urbanistico	6
I bilanci e l'informativa finanziaria delle società	3
La lingua del diritto: formazione, uso e comunicazione	3
Legal Interpretation	3
Medicina legale	3
Organizzazione internazionale	6
Sociologia del diritto	6
Storia delle codificazioni ottocentesche** ovvero Storia del diritto moderno e contemporaneo	6

\* L'insegnamento è riservato agli studenti che non abbiano inserito nel piano di studio l'omonimo insegnamento di 12 crediti.

\*\* L'insegnamento è mutuato da Storia delle codificazioni ed è pertanto escluso l'inserimento di entrambe le materie nel piano degli studi.

### ***Pubblica amministrazione***

Diritto bancario	6
Diritto canonico	6
Diritto dei contratti di lavoro	6
Diritto delle piccole e medie imprese	3
Diritto ecclesiastico	6
Diritto europeo e comparato del lavoro	6
Diritto pubblico comparato*	6
Diritto regionale	6
Diritto urbanistico	6
I bilanci e l'informativa finanziaria delle società	3
Organizzazione internazionale	6

Sociologia del diritto	6
Storia comparata della Pubblica amministrazione	6
Storia del diritto romano	6

\* L'insegnamento è riservato agli studenti che non abbiano già sostenuto l'esame relativo all'omonimo insegnamento di 9 crediti.

***Storia e cultura giuridica (da inserire obbligatoriamente Storia del diritto romano e, a scelta, Storia del diritto moderno e contemporaneo ovvero Storia delle codificazioni ottocentesche)***

Biodiritto	3
Criminologia	6
Diritto canonico	6
Diritto commerciale internazionale	6
Diritto ecclesiastico	6
Diritto, scienze e nuove tecnologie / Law, Science and New Technologies	6
Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali	3
Diritto processuale civile comparato	6
Diritto pubblico comparato*	6
Diritto romano**	6
Filosofia del diritto	6
La lingua del diritto: formazione, uso e comunicazione	3
Legal Interpretation	3
Sistemi giuridici comparati*	6
Sociologia del diritto	6
Storia comparata della Pubblica amministrazione	6
Storia del diritto moderno e contemporaneo	6
Storia del diritto romano	6
Storia delle codificazioni ottocentesche***	6

\* L'insegnamento è riservato agli studenti che non abbiano già sostenuto l'esame relativo all'omonimo insegnamento di 9 crediti.

\*\* L'insegnamento è riservato agli studenti che non abbiano già sostenuto l'esame relativo all'omonimo insegnamento di 12 crediti.

\*\*\* L'insegnamento è mutuato da Storia delle codificazioni ed è pertanto escluso l'inserimento di entrambe le materie nel piano di studio.

N.B.: Nel piano degli studi individuale un insegnamento a scelta da 6 cfu può essere sostituito da due insegnamenti a scelta da 3 cfu. Analogamente, all'interno dell'indirizzo prescelto un insegnamento di indirizzo da 6 cfu può essere sostituito da due insegnamenti di indirizzo da 3 cfu. Poiché la vigente normativa ministeriale prevede che il numero complessivo di esami per conseguire la laurea magistrale in Giurisprudenza non possa essere superiore a 30, **nel piano di studi individuale non potranno comunque essere inseriti più di due insegnamenti da 3 cfu.**

## **B) ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**

anno	sem.	s.s.d.	insegnamento	cfu	ore	docente, ruolo, tipo di copertura	TAF
<b>INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL PRIMO ANNO NELL'A.A. 2013/14</b>							
1	I	IUS/08	<b>Diritto costituzionale A-L</b>	10	60	Francesco Rigano PO	base / costituzionalistico
1	I	IUS/08	<b>Diritto costituzionale M-Z</b>	10	60	Ernesto Bettinelli PO	base / costituzionalistico
1	I	IUS/18	<b>Istituzioni di diritto romano A-L</b>	9	60	Dario Mantovani PO	base / storico-giuridico
1	I	IUS/18	<b>Istituzioni di diritto romano M-Z</b>	9	60	Luigi Pellicchi PA	base / storico-giuridico
1	I	SECS-P/01	<b>Economia politica</b> (in alternativa a Scienza delle finanze)	9	60	Italo Magnani PE	caratterizzante / economico e pubblicistico
1	I	SECS-P/03	<b>Scienza delle finanze</b> (in alternativa a Economia politica)	9	60	Simona Scabrosetti RU	caratterizzante / economico e pubblicistico
1	II	IUS/01	<b>Istituzioni di diritto privato I A-D</b>	9	60	Maria Costanza PO	base / privatistico
1	II	IUS/01	<b>Istituzioni di diritto privato I E-N</b>	9	60	Carlo Granelli PO	base / privatistico
1	II	IUS/01	<b>Istituzioni di diritto privato I O-Z</b>	9	60	Umberto Stefini PA	base / privatistico
1	II	IUS/19	<b>Storia del diritto italiano</b>	9	60	Ettore Dezza PO	base / storico-giuridico (7 cfu) affine o integrativa (2 cfu)
1	II	IUS/20	<b>Teoria generale del diritto</b>	9	60	Giampaolo Azzoni PO	base / filosofico-giuridico
1	II	L-LIN/12	<b>Lingua inglese A-L</b>	5	40	Elena Montagna RU	lingua / prova finale / per la conoscenza di almeno una lingua straniera
1	II	L-LIN/12	<b>Lingua inglese M-Z</b>	5	40	Randolph Davidson contratto	lingua / prova finale / per la conoscenza di almeno una lingua straniera
<b>INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL SECONDO ANNO NELL'A.A. 2014/15</b>							
2	I	IUS/04	<b>Diritto commerciale 1ª parte</b>	9	60		caratterizzante / commercialistico

2	I	IUS/13	<b>Diritto internazionale</b>	12	60		caratterizzante / internazionalistico (9 cfu) affine o integrativa (3 cfu)
2	I	IUS/01	<b>Istituzioni di diritto privato II</b>	9	60		base / privatistico
2	I	IUS/20	<b>Informatica e logica giuridica</b> (in alternativa a Sociologia)	6	60		base / filosofico-giuridico
2	II	IUS/20	<b>Sociologia del diritto</b> (in alternativa a Informatica e logica giuridica)	6	60		base / filosofico-giuridico
2	II	IUS/04	<b>Diritto commerciale 2<sup>a</sup> parte</b>	6	60		caratterizzante / commercialistico
2	II	IUS/14	<b>Diritto dell'Unione europea</b>	9	60		caratterizzante / comunitaristico
2	II	IUS/21	<b>Diritto pubblico comparato</b> (in alternativa a Sistemi giuridici comparati)	9	60		caratterizzante / comparatistico interdisciplinare
2	II	IUS/02	<b>Sistemi giuridici comparati</b> (in alternativa a Diritto pubblico comparato)	9	60		caratterizzante / comparatistico
<b>INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL TERZO ANNO NELL'A.A. 2015/16</b>							
3	I	IUS/10	<b>Diritto amministrativo 1<sup>a</sup> parte</b>	9	60		caratterizzante / amministrativistico
3	I	IUS/17	<b>Diritto penale 1<sup>a</sup> parte</b>	9	60		caratterizzante / penalistico
3	I	IUS/15	<b>Diritto processuale civile 1<sup>a</sup> parte</b>	9	60		caratterizzante / processualcivilistico
3	I	IUS/18	<b>Diritto romano</b>	12	60		base / storico-giuridico
3	I	IUS/19	<b>Storia delle codificazioni</b>	12	60		base / storico-giuridico
3	II	IUS/10	<b>Diritto</b>	9	60		caratterizzante /

			<b>amministrativo 2<sup>a</sup> parte</b>				amministrativistico
3	II	IUS/17	<b>Diritto penale 2<sup>a</sup> parte</b>	6	60		caratterizzante / penalistico
3	II	IUS/15	<b>Diritto processuale civile 2<sup>a</sup> parte</b>	6	60		caratterizzante / processualciviltistico (5 cfu) affine o integrative (1 cfu)
<b>INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL QUARTO ANNO NELL'A.A. 2016/17</b>							
4	I	IUS/01	<b>Diritto civile</b>	12	60		base / privatistico (7 cfu) affine o integrative (5 cfu)
4	I	IUS/07	<b>Diritto del lavoro</b>	12	60		caratterizzante / laburistico
4	II	IUS/16	<b>Procedura penale 1<sup>a</sup> parte</b>	9	60		caratterizzante / processualpenalistico
4	II	IUS/08	<b>Giustizia costituzionale e diritti fondamentali</b>	9	60		base / costituzionalistico (8 cfu) affine o integrativa (1 cfu)
<b>INSEGNAMENTI OBBLIGATORI DEL QUINTO ANNO NELL'A.A. 2017/18</b>							
5	I	IUS/16	<b>Procedura penale 2<sup>a</sup> parte</b>	6	60		caratterizzante / processualpenalistico (5 cfu) affine o integrativa (1 cfu)
5	I	IUS/12	<b>Diritto tributario</b>	6	60		caratterizzante / economico e pubblicistico
<b>INSEGNAMENTI DI INDIRIZZO E A SCELTA LIBERA DEL QUARTO E QUINTO ANNO NEGLI AA.AA. 2016/17 E 2017/18</b>							
4/5	II	IUS/15	<b>Aggiornamenti di diritto processuale civile</b>	3	30		affine o integrativa
4/5	I	IUS/20	<b>Biodiritto</b>	3	30		affine o integrativa
4/5	II	IUS/17	<b>Criminologia</b>	6	60		affine o integrativa
4/5	II	IUS/05	<b>Diritto bancario</b>	6	60		affine o integrativa
4/5	II	IUS/11	<b>Diritto canonico</b>	6	60		affine o integrativa
4/5	II	IUS/02	<b>Diritto commerciale internazionale</b>	9	60		affine o integrativa
4/5	II	IUS/07	<b>Diritto dei contratti di lavoro</b>	6	60		affine o integrativa
4/5	II	IUS/16	<b>Diritto dell'esecuzione</b>	6	60		affine o integrativa

			<b>penale</b>			
4/5	II	IUS/04	<b>Diritto delle piccole e medie imprese</b>	3	30	affine o integrativa
4/5	II	IUS/01	<b>Diritto della responsabilità civile</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	II	IUS/01	<b>Diritto di famiglia: profili sostanziali e processuali</b>	3	30	affine o integrativa
4/5	I	IUS/11	<b>Diritto ecclesiastico</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	II	IUS/20	<b>Diritto e letteratura</b>	3	30	affine o integrativa
4/5	I	IUS/07	<b>Diritto europeo e comparato del lavoro</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	I	IUS/15	<b>Diritto fallimentare</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	II	IUS/04	<b>Diritto industriale</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	I	IUS/13	<b>Diritto internazionale privato e processuale</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	II	IUS/02	<b>Diritto islamico e sistemi giuridici occidentali</b>	3	30	affine o integrativa
4/5	I	IUS/17	<b>Diritto penale commerciale</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	II	IUS/01	<b>Diritto privato europeo: il contratto dei consumatori</b>	3	30	affine o integrativa
4/5	II	IUS/15	<b>Diritto processuale civile comparato</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	II	IUS/21	<b>Diritto pubblico comparato</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	I	IUS/18	<b>Diritto romano</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	II	IUS/01	<b>Diritto, scienza e nuove tecnologie / Law, Science and New Technologies</b>	6	60	affine o integrativa
4/5	II	MED/02	<b>Etica applicata</b>	3	30	affine o integrativa
4/5	II	M-FIL/03	<b>Etica fondamentale</b>	3	30	affine o integrativa

4/5	II	IUS/20	<b>Filosofia del diritto</b>	6	60		affine o integrativa
4/5	II	IUS/04	<b>I bilanci e l'informativa finanziaria delle società</b>	3	30		affine o integrativa
4/5	II	MAT/06	<b>Introduzione alla teoria dei processi stocastici</b>	3	30		affine o integrativa
4/5	I	M-FIL/02	<b>Istituzioni di logica</b>	3	30		affine o integrativa
4/5	I	IUS/20	<b>La lingua del diritto: formazione, uso, comunicazione</b>	3	30		affine o integrativa
4/5	I	IUS/20	<b>Legal interpretation</b>	3	30		affine o integrativa
4/5	II	IUS/17	<b>Medicina legale</b>	3	30		affine o integrativa
4/5	I	IUS/13	<b>Organizzazione internazionale</b>	6	60		affine o integrativa
4/5	II	SECS-P/01	<b>Progresso umano e sviluppo sostenibile</b>	3	30		affine o integrativa
4/5	II	IUS/02	<b>Sistemi giuridici comparati</b>	6	60		affine o integrativa
4/5	I	IUS/18	<b>Storia del diritto romano</b>	6	60		affine o integrativa
4/5	I	IUS/19	<b>Storia delle codificazioni ottocentesche</b> (per mutuaione da Storia delle codificazioni)	6	60		affine o integrativa
<b>PROVA FINALE</b>							
5	II	<b>Prova finale</b>	<b>Prova finale</b>	15			lingua / prova finale / per la prova finale
5	II		<b>Complementi di cultura giuridica</b>	9		Marzia Lucchesi RU	affine o integrativa
5	II		<b>Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea</b>	6		Fabio Rota RU	altro / ulteriori attività formative



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA

## DIPARTIMENTO DIGIURISPRUDENZA

### Corso di Laurea Magistrale in GIURISPRUDENZA (CLASSE LMG/01)

#### PIANODI STUDI PROGRAMMA DI DOPPIA LAUREA

Il sottoscritto

Matricola n.....

Cognome ..... Nome.....

Nato a ..... Prov. .... il .....

Residente a ..... Prov. ....CAP .....

Via/Piazza .....N..... Tel. ....

#### NOTE IMPORTANTI

- **Diritto internazionale** viene scisso in due moduli, uno seguito in Italia, l'altro in Argentina. Al primo modulo non vengono attribuiti crediti i quali risultano invece attribuiti al secondo modulo per l'intera disciplina. Il voto finale risulterà dalla media fra quello della prima parte (scritto nelle "annotazioni") e quello della seconda ottenuto in Argentina, e sarà stabilito al rientro in Italia.
- **Diritto processuale civile e Diritto penale** I voti finali e i riconoscimenti dei crediti saranno stabiliti dopo che lo studente avrà sostenuto con esito positivo gli esami argentini **Derechoprocesalcivil y commercial II e Derechopenal parte especial**.
- **Trabajo social profesional (400 ore)**: consiste in uno stage lavorativo, da stabilire con il proprio coordinatore argentino, che non comporta alcun riconoscimento di credito formativo in Italia, ma è indispensabile nell'ordinamento argentino per ottenere il titolo di *Abogado*.
- **Obligaciones academica (45 ore)**: consiste nell'obbligo di partecipare ad una serie di seminari formativi durante l'anno. L'attività non comporta alcun riconoscimento di crediti in Italia.
- **Materiasoptativas**: lo studente ha la possibilità di scegliere 2 insegnamenti attivati presso l'Universidad de Belgrano, tra i 4 impartiti nel terzo semestre di permanenza.
- I CFU acquisiti (in totale 12) attraverso “**Materiasoptativas**” e “**Taller de trabajofinal de carrera**” dovranno essere riconosciuti in carriera come 2 insegnamenti (TAF D a libera scelta dello studente) da 6 cfu ciascuno rientranti nell'offerta didattica dell'Ateneo al momento della convalida.
- **Practicaprofesional II (6 cfu) e Habilitacionprofesional II (6 cfu)** vengono riconosciuti corrispondenti all'insegnamento di **Diritto civile** (12 CFU)



**PRIMOANNO**

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>SSD</b>	<b>TAF</b>	<b>AMBITO</b>	<b>CFU</b>	<b>Periodo</b>
10509 Diritto costituzionale	IUS/08	base	Costituzionalistico	10	I e II semestre ITALIA
10534 Istituzioni di diritto romano	IUS/18	base	Storico-giuridico	9	
10532 Istituzioni di diritto privato I	IUS/01	base	Privatistico	9	
10540 Storia del diritto italiano	IUS/19	base	Storico-giuridico	7	
	IUS/19	affine/integrativa	Affine/integrativa	2	
10543 Teoria generale del diritto	IUS/20	base	Filosofico-giuridico	9	
500014 Lingua spagnola	L-LIN/07	altre attività	Per la lingua straniera	5	
<b>Un insegnamento tra:</b> <input type="checkbox"/> 10530 Economia politica <input type="checkbox"/> 10537 Scienza delle finanze	SECS-P/01 SECS-P/03	caratterizzante	Economico e pubblicistico	9	
<b>Totale CFU</b>				<b>60</b>	

**SECONDOANNO**

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>SSD</b>	<b>TAF</b>	<b>AMBITO</b>	<b>CFU</b>	<b>Periodo</b>
10533 Istituzioni di diritto privato II	IUS/01	base	Privatistico	9	I e II semestre ITALIA
10660 Diritto commerciale 1^ parte	IUS/04	caratterizzante	Commercialistico	0	
10664 Diritto commerciale 2^ parte	IUS/04	caratterizzante	Commercialistico	15	
Diritto internazionale	IUS/13	caratterizzante	Internazionalistico	0	
10511 Diritto dell'Unione europea	IUS/14	caratterizzante	Comunitaristico	9	
10690 Diritto penale 1^ parte	IUS/17	caratterizzante	Penalistico	0	
10698 Procedura penale 1^ parte	IUS/16	caratterizzante	Processualpenalistico	0	
<b>Totale CFU</b>				<b>33</b>	

**TERZOANNO**

<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>SSD</b>	<b>TAF</b>	<b>AMBITO</b>	<b>CFU</b>	<b>Periodo</b>
10667 Diritto amministrativo 1^ parte	IUS/10	caratterizzante	Amministrativistico	0	I semestre ITALIA
10691 Diritto processuale civile 1^ parte	IUS/15	caratterizzante	Processualciviltistico	0	
10697 Diritto del lavoro	IUS/07	caratterizzante	Laburistico	12	
Derechosreales <b>(10503 Diritto bancario)</b>	IUS/05	affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	6	II semestre ARGENTINA
Contratosciviles y comeciales I - Parte general <b>(10629 Diritto della responsabilità civile)</b>	IUS/01	affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	6	
Derecho penal special <b>(10694 Diritto penale 2^ parte)</b>	IUS/17	caratterizzante	Penalistico	15	
Trabajo Social Profesional (400 horas)					
Obligaciónacadémica: 45 horas					
<b>TotaleCFU</b>				<b>39</b>	

QUARTO ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	TAF	AMBITO	CFU	Periodo
Practicaprofesional II Habilitacionprofesional I (10628 Diritto civile)	IUS/01	Base	Privatistico	12	I e II semestre ARGENTI NA
Obligacionesciviles y comerciales II (10515 Diritto industriale)	IUS/04	affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	6	
Derechoprocesal civil y comercial II (10695 Diritto processuale civile 2^ parte)	IUS/15	caratterizzante	Processualcivilistico	15	
Contratosciviles y comerciales II (Parte especial) (10702 Diritto dei contratti di lavoro)	IUS/07	affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	6	
Practicaprofesional I (10662 Informatica e logica giuridica)	IUS/20	base	Filosoficogiuridico	6	
Derechointernacionalprivado (10661 Diritto internazionale)	IUS/13	caratterizzante	Internazionalistico	12	
Taller de trabajofinal de carrera _____	_____	a scelta dello studente		6	
Materiasoptativas _____	_____	a scelta dello studente		6	
<b>Totale CFU</b>				<b>69</b>	

QUINTO ANNO

INSEGNAMENTO	SSD	TAF	AMBITO	CFU	Periodo
10528 Diritto tributario	IUS/12	Affine/integrativa	Attività formative affini o integrative	6	I e II semestre ITALIA
10701 Procedura penale 2^ parte	IUS/16	Caratterizzante	Processualpenalistico	15	
10710 Giustizia costituzionale e diritti fondamentali	IUS/08	Base	Costituzionalistico	9	
10693 Diritto amministrativo 2^ parte	IUS/10	caratterizzante	Amministrativistico	18	
<b>Un insegnamento tra:</b>					
<input type="checkbox"/> 10665 Diritto pubblico comparato	IUS/21	caratterizzante	Comparatistico	9	
<input type="checkbox"/> 10666 Sistemi giuridici comparati	IUS/02				
<b>Un insegnamento tra:</b>					
<input type="checkbox"/> 10586 Diritto romano	IUS/18	base	Storico-giuridico	12	
<input type="checkbox"/> 10692 Storia delle codificazioni	IUS/19				
500379 Ricerche bibliografiche per la tesi di laurea		Altre attività		6	
500380 Complementi di cultura giuridica		Affine/integrativa		9	
500000 Prova finale		Altre attività		15	
<b>Totale CFU</b>				<b>69</b>	

Data .....

Firma .....

**DETTAGLIO DELLE PROPEDEUTICITA'  
PER IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA**

10509 Diritto costituzionale	propedeutico a: 10533 Istituzioni di diritto privato II 10660 Diritto commerciale 1 parte 10664 Diritto commerciale 2 parte 10661 Diritto internazionale 10511 Diritto dell'Unione europea
10532 Istituzioni di diritto privato I	10533 Istituzioni di diritto privato II 10660 Diritto commerciale 1 parte 10664 Diritto commerciale 2 parte 10661 Diritto internazionale 10511 Diritto dell'Unione europea
10540 Storia del diritto italiano	propedeutico a: 10541 Storia del diritto moderno e contemporaneo 10692 Storia delle codificazioni
10534 Istituzioni di diritto romano	propedeutico a: 10586 Diritto romano 10527 Diritto romano 506602 Diritto penale romano
10533 Istituzioni di diritto privato II	propedeutico a: 10697 Diritto del lavoro 10513 Diritto ecclesiastico 10529 Diritto urbanistico 10628 Diritto civile 10629 Diritto della responsabilità civile 503115 Diritto di famiglia: profili sostanziali e processuali
10660 Diritto commerciale 1 parte 10664 Diritto commerciale 2 parte	propedeutico a: 10503 Diritto bancario 10514 Diritto fallimentare 10519 Diritto penale commerciale 10528 Diritto tributario 503633 Diritto delle piccole e medie imprese 503634 I bilanci e l'informativa finanziaria delle società
10661 Diritto internazionale	propedeutico a: 10535 Organizzazione internazionale 10592 Diritto internazionale privato e processuale
10690 Diritto penale 1 parte 10694 Diritto penale 2 parte	propedeutico a: 10500 Criminologia 10519 Diritto penale commerciale 10698 Procedura penale 1 parte 10701 Procedura penale 2 parte 10670 Medicina legale 10512 Diritto dell'esecuzione penale

10667 Diritto amministrativo 1 parte 10693 Diritto amministrativo 2 parte	propedeutico a:10528 Diritto tributario
10691 Diritto processuale civile 1^ parte 10695 Diritto processuale civile 2^ parte	propedeutico a: 10514 Diritto fallimentare 10523 Diritto processuale civile comparato
10697 Diritto del lavoro	propedeutico a: 10702 Diritto dei contratti di lavoro 504963 Diritto europeo e comparato del lavoro
10698 Procedura penale 1 <sup>a</sup> parte	propedeutico a: 10512 Diritto dell'esecuzione penale 506603 Diritto delle prove penali
10528 Diritto tributario	propedeutico a: 506604Diritto tributario europeo e internazionale